

# **ISP OBG S.r.l.**

Relazioni e bilancio  
al 31 dicembre 2019

**INTESA**  **SANPAOLO**

---

# ISP OBG S.r.l.

## **ISP OBG S.r.l.**

Sede Sociale Via Monte di Pietà 8, 20121 Milano Società costituita ai sensi della legge 30 Aprile 1999 n. 130 Capitale Sociale Euro 42.038 Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi 05936010965 Società partecipante al Gruppo IVA "Intesa Sanpaolo" Partita IVA 11991500015 (IT11991500015) Codice ABI 16832 Codice meccanografico 335083 Società soggetta all'attività di Direzione e Coordinamento di Intesa Sanpaolo S.p.A. ed appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari.

---

# Sommario

<b>Cariche sociali</b>	4
<b>Convocazione di Assemblea</b>	5
<b>BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2019</b>	6
<b>Relazione sulla gestione</b>	
Informazioni generali	8
L'attività della società nel corso dell'esercizio	8
I rapporti con le imprese del Gruppo	10
Operazioni con parti correlate	10
Quote e/o azioni proprie e/o di società controllanti	10
Attività di ricerca e sviluppo	10
Composizione del Capitale Sociale	10
Attività di direzione e coordinamento	10
I fatti di rilievo avvenuti durante l'esercizio	11
I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	11
L'evoluzione prevedibile della gestione	11
Continuità aziendale	11
Proposta di approvazione del bilancio e di destinazione del risultato d'esercizio	11
<b>Relazione del Collegio Sindacale</b>	12
<b>Relazione della Società di Revisione</b>	13
<b>Schemi di bilancio</b>	
Stato patrimoniale	15
Conto economico	17
Prospetto della redditività complessiva	18
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto	19
Rendiconto finanziario	20
<b>Nota Integrativa</b>	
Parte A: Politiche contabili	22
Parte B: Informazioni sullo stato patrimoniale	26
Parte C: Informazioni sul conto economico	29
Parte D: Altre informazioni	32
<b>Allegati</b>	
Prospetti di bilancio della Capogruppo Intesa Sanpaolo S.p.A. al 31 dicembre 2018	66

---

# Cariche sociali

## Consiglio di Amministrazione

Presidente	Paola Fandella
Consigliere	Vanessa Gemmo
Consigliere	Mario Masini

## Collegio Sindacale

Presidente	Giuseppe Dalla Costa
Sindaco Effettivo	Eugenio Mario Braja
Sindaco Effettivo	Nicola Bruni

## Società di Revisione

KPMG S.p.A.

---

# **BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2019**

---

## **Relazione sulla gestione**

---

## Informazioni generali

ISP OBG S.r.l., è una società costituita in data 14 novembre 2007 che ha per oggetto esclusivo, nell'ambito di una o più operazioni di emissione di obbligazioni bancarie garantite realizzate ai sensi dell'art. 7-bis della Legge n. 130 del 30 aprile 1999 e delle relative disposizioni di attuazione, l'acquisto a titolo oneroso, da banche, di crediti pecuniari e di titoli (emessi anche nell'ambito di operazioni di cartolarizzazione), in conformità alla predetta disciplina.

La società ha sede legale in Milano, in Via Monte di Pietà 8.

Si specifica che la società non ha dipendenti in organico e domanda, dal 31 maggio 2012, la gestione del portafoglio che ha acquistato al Servicer (Intesa Sanpaolo S.p.A.), così come affida a Intesa Sanpaolo S.p.A. (fornitore di Servizi Amministrativi) le funzioni amministrative, contabili, societarie e fiscali.

## L'attività della società nel corso dell'esercizio

In data 5 febbraio 2019 Banca CR Firenze S.p.A. e Cassa di Risparmio in Bologna S.p.A. (cedenti nel Programma) si sono fuse in Intesa Sanpaolo S.p.A. con decorrenza 25 febbraio 2019.

In data 20 marzo 2019 il Consiglio di Amministrazione ha provveduto ad autorizzare l'incremento dell'importo massimo del Programma fino all'importo complessivo di 50 miliardi di Euro.

Nel corso dell'esercizio si sono succedute quattro Date di pagamento: la prima il 20 febbraio 2019, riferita ai flussi di incassi dei crediti dal 1° ottobre 2018 al 31 dicembre 2018; la seconda il 20 maggio 2019, riferita ai flussi di incassi dei crediti dal 1° gennaio 2019 al 31 marzo 2019; la terza il 20 agosto 2019, riferita ai flussi di incassi dei crediti dal 1° aprile 2019 al 30 giugno 2019; la quarta il 20 novembre 2019, riferita ai flussi di incassi dei crediti dal 1° luglio 2019 al 30 settembre 2019.

Nell'anno sono state emesse le seguenti Obbligazioni Bancarie Garantite:

- la trentaduesima serie è stata emessa il 20 febbraio 2019 per Euro 1.650 milioni, con scadenza 20 febbraio 2024, al tasso variabile Euribor 3 mesi + 0,69;
- la trentatreesima serie è stata emessa il 20 febbraio 2019 per Euro 1.650 milioni, con scadenza 20 maggio 2032, al tasso variabile Euribor 3 mesi + 1,30;
- la trentaquattresima serie è stata emessa il 24 giugno 2019 per Euro 1.600 milioni, con scadenza 20 febbraio 2027, al tasso variabile Euribor 3 mesi + 0,46;
- la trentacinquesima serie di Obbligazioni Bancarie Garantite è stata emessa il 24 giugno 2019 per Euro 1.600 milioni, con scadenza 20 febbraio 2029, al tasso variabile Euribor 3 mesi + 0,59;
- la trentaseiesima serie di Obbligazioni Bancarie Garantite è stata emessa il 24 giugno 2019 per Euro 1.800 milioni, con scadenza 20 febbraio 2033, al tasso variabile Euribor 3 mesi + 0,86.
- la trentasettesima serie di Obbligazioni Bancarie Garantite è stata emessa il 16 dicembre 2019 per Euro 1.250 milioni, con scadenza 20 agosto 2032, al tasso variabile Euribor 3 mesi + 0,35.

I suddetti titoli, quotati alla Borsa del Lussemburgo, hanno ottenuto il rating A (high) da DBRS e sono "eligible" per operazioni sull'Eurosistema. I titoli pagano cedola trimestrale il 20 novembre, il 20 febbraio, il 20 maggio e il 20 agosto di ogni anno;

In data 14 febbraio 2019 sono state estinte anticipatamente per annullamento la tredicesima e la quattordicesima serie, ciascuna con un nominale residuo di Euro 1,375 milioni ed aventi scadenza originaria rispettivamente 20 febbraio e 20 agosto 2019.

In data 18 febbraio 2019, nell'ambito delle verifiche effettuate sui crediti ceduti nell'ambito della quindicesima cessione, le Banche Cedenti sono venute a conoscenza dell'esistenza di Crediti Esclusi, così come previsti dal regolamento dell'operazione; tali crediti sono stati retrocessi dalla società veicolo all'Originator Intesa Sanpaolo S.p.A. per un corrispettivo di Euro 1.206.166,28.

L'avviso di cessione è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Parte Seconda n.23 in data 23/2/2019.

---

Una sedicesima cessione di crediti è avvenuta in data 23 maggio 2019, con efficacia economica 20 maggio 2019. Si tratta di un portafoglio costituito da mutui ipotecari, garantiti da ipoteca su immobili residenziali erogati a famiglie consumatrici e produttrici residenti in Italia, ceduti pro soluto da Intesa Sanpaolo S.p.A. alla società veicolo, per un controvalore di Euro 7.032.887.983,19.

L'avviso di cessione è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Parte Seconda n.63 in data 30/5/2019.

A fronte della cessione degli attivi, Intesa Sanpaolo S.p.A. ha erogato in data 31/05/19 un finanziamento subordinato alla società veicolo di pari importo per finanziare l'acquisto dei rispettivi crediti.

Una diciassettesima cessione di crediti è avvenuta in data 20 giugno 2019, con efficacia economica 17 giugno 2019. Si tratta di un portafoglio costituito da mutui ipotecari, garantiti da ipoteca su immobili residenziali erogati a famiglie consumatrici e produttrici residenti in Italia, ceduti pro soluto da Intesa Sanpaolo S.p.A. alla società veicolo, per un controvalore di Euro 2.755.617.611,70.

L'avviso di cessione è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Parte Seconda n.75 in data 27/6/2019.

A fronte della cessione degli attivi, Intesa Sanpaolo S.p.A. ha erogato in data 28/06/19 un finanziamento subordinato alla società veicolo di pari importo per finanziare l'acquisto dei rispettivi crediti.

In data 9 ottobre 2019, Intesa Sanpaolo S.p.A. ha esercitato una opzione di riacquisto, accettata dalla società veicolo, con efficacia economica 7 ottobre 2019 ed efficacia giuridica 9 ottobre 2019, relativamente ad alcuni crediti individuabili in blocco ai sensi dell'art. 58 del T.U.B.

Tali crediti sono stati retrocessi dalla società veicolo all'Originator Intesa Sanpaolo S.p.A. per un corrispettivo di Euro 3.512.514,28.

L'avviso di cessione è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Parte Seconda n. 120 in data 12/10/19.

In data 29 ottobre 2019, Intesa Sanpaolo S.p.A. ha esercitato una opzione di riacquisto, accettata dalla società veicolo, con efficacia economica 28 ottobre 2019 ed efficacia giuridica 30 ottobre 2019, relativamente ad alcuni crediti individuabili in blocco ai sensi dell'art. 58 del T.U.B.

Tali crediti sono stati retrocessi dalla società veicolo all'Originator Intesa Sanpaolo S.p.A. per un corrispettivo di Euro 650.373.895,23.

L'avviso di cessione è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Parte Seconda n. 130 in data 5/11/19.

Una diciottesima cessione di crediti è avvenuta in data 21 novembre 2019, con efficacia economica 18 novembre 2019. Si tratta di un portafoglio costituito da mutui ipotecari, garantiti da ipoteca su immobili residenziali erogati a famiglie consumatrici e produttrici residenti in Italia, ceduti pro soluto da Intesa Sanpaolo S.p.A. alla società veicolo, per un controvalore di Euro 2.378.514.772,24.

L'avviso di cessione è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Parte Seconda n. 140 in data 28/11/19.

Il prezzo di cessione degli attivi è stato determinato, come previsto dalla normativa di settore, sulla base dei valori di bilancio dell'Originator, opportunamente adeguati per riflettere le modifiche di ordine quantitativo ed oggettivo subite, fino alla data di efficacia economica della cessione.

A fronte della cessione degli attivi, Intesa Sanpaolo S.p.A. ha erogato in data 21/11/19 un finanziamento subordinato alla società veicolo di pari importo per finanziare l'acquisto dei rispettivi crediti.

Con la liquidità rilevata nell'esercizio, derivante dall'incasso delle quote capitale degli attivi del portafoglio sottostante, sono stati effettuati i rimborsi del finanziamento subordinato alle Guarantor Payment Date del 20 febbraio 2019 (per Euro 1.300 milioni), del 20 maggio 2019 (per Euro 1.200 milioni) e del 20 agosto 2019 (per Euro 2.000 milioni).

Per maggiori dettagli circa l'operatività della società si fa rinvio al punto H della Parte D – Altre informazioni della Nota Integrativa.

## **I rapporti con le imprese del Gruppo**

In ottemperanza alle previsioni contenute nell'art. 2497 e seguenti del codice civile, si dà atto che la società ha in essere rapporti di conto corrente bancario con Intesa Sanpaolo S.p.A., attualmente regolati ad un tasso convenzionale.



---

In forza della documentazione contrattuale sottoscritta in fase di perfezionamento dell'Operazione e valida fino all'eventuale chiusura della stessa, a titolo di compenso per lo svolgimento di servizi erogati da Intesa San Paolo tramite la Direzione Amministrazione Fiscale, la Direzione Affari e Consulenza Societaria e la Divisione Banca dei Territori, la società ha contabilizzato nell'esercizio, nel patrimonio separato, i seguenti importi:

- Euro 27.441.669 per compenso di Servicing e Monitoraggio
- Euro 25.444 per compenso di Receivable account bank (di cui Euro 2.722 di competenza Banca CR Firenze S.p.A. e Euro 2.722 di competenza Cassa di Risparmio in Bologna S.p.A.)
- Euro 100.000 per compenso di Servizi Amministrativi
- Euro 10.000 per compenso di Cash Management
- Euro 3.000 per compenso di Account Bank
- Euro 12.004 per compenso di gestione titoli
- Euro 500 per compenso relativo allo svolgimento di alcune attività previste del Regolamento Emir.

La contrattualistica di riferimento comprende il Contratto di Servicing, Il *Cash Allocation Management and Payment Agreement*, il Contratto di Servizi Amministrativi ed il Contratto di Mandato (ed eventuali modifiche e/o integrazioni degli stessi successive al perfezionamento dell'Operazione).

Per ulteriori informazioni sui rapporti, sia di cassa, sia di impegno con le Imprese del Gruppo, si rimanda alla Nota Integrativa.

## **Operazioni con parti correlate**

Per quanto riguarda i rapporti con le parti correlate si rinvia a quanto riportato nella Nota integrativa, Parte D – Altre informazioni, Sezione 6 – Operazioni con parti correlate.

## **Quote e/o azioni proprie e/o di società controllanti**

La società non detiene, né ha mai detenuto in portafoglio, quote proprie e/o azioni o quote delle società controllanti.

## **Attività di ricerca e sviluppo**

Si segnala che la società non svolge attività di ricerca e sviluppo.

## **Composizione del Capitale Sociale**

Il Capitale Sociale, sottoscritto e versato per complessivi Euro 42.038, è diviso in quote e risulta così rappresentato:

- Intesa Sanpaolo S.p.A. titolare di una quota di nominali Euro 25.222,8, pari al 60% del Capitale Sociale;
- Stichting Viridis 2 titolare di una quota di nominali Euro 16.815,2, pari al 40% del Capitale Sociale.

## **Attività di direzione e coordinamento**

In relazione a quanto previsto dall' art. 2497 bis c.c., si precisa che la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della controllante Intesa Sanpaolo S.p.A..

## **I fatti di rilievo avvenuti durante l'esercizio**

In data 27 marzo 2019 l'Assemblea dei Soci ha preso atto che è venuto a scadere, per compiuto mandato, l'intero Consiglio di Amministrazione. Sono stati pertanto nominati Amministratori per gli esercizi 2019, 2020 e 2021 e quindi, fino all'Assemblea che approverà il bilancio al 31 dicembre 2021 i Signori:

Prof.ssa Paola Fandella, nominata anche Presidente del Consiglio di Amministrazione;  
Prof.ssa Vanessa Gemmo;  
Prof. Mario Masini.

---

## I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Il 20 febbraio 2020 sono stati effettuati i pagamenti riferiti agli incassi dei crediti dal 1° ottobre 2019 al 31 dicembre 2019.

Il 17 febbraio 2020:

- è stata emessa la trentottesima serie di Obbligazioni Bancarie Garantite per Euro 1.750 milioni, con scadenza 20 agosto 2033, al tasso variabile Euribor 3 mesi + 0,24;
- è stata emessa la trentanovesima serie di Obbligazioni Bancarie Garantite per Euro 1.750 milioni, con scadenza 20 febbraio 2034, al tasso variabile Euribor 3 mesi + 0,27.

Si segnala altresì che in data 25 febbraio 2020 si concluderà la ristrutturazione di alcuni derivati di copertura procedendo, per valuta 27 febbraio 2020, con l'unwinding degli Asset swap "Portafoglio Intesa Sanpaolo S.p.A tasso fisso" e "Portafoglio ex Banco di Napoli (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.) tasso fisso".

## L'evoluzione prevedibile della gestione

La gestione futura della società sarà volta al regolare proseguimento dell'operazione di emissione di Obbligazioni Bancarie Garantite (OBG).

## Continuità aziendale

Il Consiglio di Amministrazione della società ha la ragionevole aspettativa che la gestione della società proseguirà in modo equilibrato, che gli incassi saranno in linea con l'andamento del portafoglio e che la società proseguirà la sua esistenza operativa anche in futuro; conseguentemente, il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019 è stato predisposto in questa prospettiva di continuità.

Gli Amministratori precisano altresì, di non avere rilevato nella struttura patrimoniale e finanziaria e nell'andamento operativo sintomi che possano indurre incertezze sulla questione della continuità aziendale. Si prevede un andamento del portafoglio in linea con le attese.

## Proposta di approvazione del bilancio e di destinazione del risultato d'esercizio

Sottoponiamo per l'approvazione il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dai prospetti delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario, dalla nota integrativa e dai relativi allegati e corredato dalla relazione sulla gestione.

La società ha chiuso l'esercizio 2019 in pareggio in quanto i costi di funzionamento sono stati riaddebitati al patrimonio separato in ottemperanza a quanto pattuito contrattualmente.

Milano, 21 febbraio 2020

p/IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
Il Presidente  
Paola Fandella

---

## **Relazione del Collegio Sindacale**

## ISP OBG S.R.L.

Sede Legale: Via Monte di Pietà, 8 - 20121 Milano  
Società costituita ai sensi della Legge 30 aprile 1999 n. 130  
Capitale Sociale Euro 42.038

Numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza e Lodi, e Codice Fiscale 05936010965  
Codice ABI 16832 codice meccanografico 335083  
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Intesa Sanpaolo S.p.A. ed appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

### RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019

Signori Soci,

preliminarmente attestiamo che nell'adempiere ai doveri contemplati dalle disposizioni vigenti che prevedono la vigilanza sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società, sulle attività prestate in outsourcing, sull'adeguatezza del sistema di controllo interno, sull'adeguatezza ed affidabilità del sistema amministrativo contabile, sulla revisione legale dei conti nonché sulla indipendenza dei revisori, sul bilancio di esercizio e sulla relazione sulla gestione, ci siamo attenuti alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale emanate dai Consigli Nazionali delle Professioni Contabili nonché al documento *"Linee Operative per i Collegi Sindacali, anche in qualità di organismi di vigilanza, delle Società Controllate italiane del Gruppo Intesa Sanpaolo - Aggiornamento 2018"* predisposto dal Comitato per il Controllo sulla Gestione della Capogruppo.

Il Collegio Sindacale ha esaminato il Progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 approvato dal Consiglio di Amministrazione il 21 febbraio 2020.

La presente relazione è redatta dal Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, tenuto conto delle indicazioni fornite dalla CONSOB con la Comunicazione n. 1025564 del 6 aprile 2001 e successive modifiche ed integrazioni, espressamente richiamata nel documento *"Linee Operative per i Collegi Sindacali, anche in qualità di organismi di vigilanza, delle Società Controllate italiane del Gruppo Intesa Sanpaolo - Aggiornamento 2018"* predisposto dal Comitato per il Controllo sulla Gestione della Capogruppo.

#### **Preliminare evidenza delle disposizioni di legge disciplinanti la formazione del Bilancio d'esercizio di ISP OBG S.r.l. al 31 dicembre 2019.**

Il bilancio al 31 dicembre 2019 che viene sottoposto all'esame ed all'approvazione dell'Assemblea, in applicazione del D. Lgs. 28 febbraio 2005 n. 38, è redatto secondo i principi contabili internazionali International Accounting Standards (IAS) e International Financial Reporting Standards (IFRS) in vigore al 31 dicembre 2019, emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e dalle relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) ed omologati dalla Commissione Europea ed in vigore alla data di riferimento dello stesso, come stabilito dal Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002. I principi contabili adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2019 sono conformi con quelli utilizzati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2018.

Nella nota integrativa, preliminarmente, è stato segnalato che il trattamento contabile, secondo i principi contabili internazionali, delle attività finanziarie e/o di gruppi di attività finanziarie e di passività finanziarie sorte nell'ambito di operazioni di "emissione di Obbligazioni Bancarie Garantite" è tuttora oggetto di approfondimento da parte degli organismi preposti all'interpretazione degli statuiti principi contabili. Sono quindi stati esposti i principi contabili adottati per la predisposizione del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2019. Non sono stati evidenziati impatti significativi o deroghe all'applicazione dei principi contabili internazionali.

Il bilancio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dai prospetti delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla presente Nota integrativa ed è inoltre corredato da una relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione, sui risultati economici conseguiti e sulla situazione patrimoniale e finanziaria della società.

La Vostra Società ha per oggetto esclusivo, nell'ambito di una o più operazioni di emissione di obbligazioni bancarie garantite realizzate ai sensi dell'art. 7-bis della Legge n. 130 del 30 aprile 1999 e delle relative disposizioni di attuazione, l'acquisto a titolo oneroso da banche di crediti pecuniari e di titoli, anche emessi nell'ambito di operazioni di cartolarizzazione, in conformità alla predetta disciplina. Conseguentemente, gli schemi utilizzati per la redazione del presente bilancio sono quelli previsti per gli intermediari finanziari, come da disposizioni contenute nel Provvedimento *"Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari"*, emanato dalla Banca d'Italia in data 30 novembre 2018.

Il Consiglio di Amministrazione nella Relazione sulla Gestione ha precisato che il bilancio al 31 dicembre 2019 chiude in pareggio in quanto i costi di funzionamento sono stati riaddebitati al patrimonio separato in ottemperanza a quanto pattuito contrattualmente.

Le risultanze contabili dell'esercizio si compendiano nei seguenti valori dello stato patrimoniale :

<b>ATTIVO</b>	<b>Euro</b>	<b>305.378</b>
PASSIVO E FONDI	Euro	176.175
CAPITALE SOCIALE	Euro	42.038
RISERVE	Euro	87.165
UTILE DI ESERCIZIO	Euro	0
<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>Euro</b>	<b>305.378</b>

Detto risultato trova riscontro nel conto economico, che può essere così sintetizzato:

RICAVI	Euro	332.120
COSTI	Euro -	331.734
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	Euro -	386
<b>UTILE DI ESERCIZIO</b>	<b>Euro</b>	<b>0</b>

La rilevazione delle attività e passività finanziarie oggetto della operazione di cartolarizzazione è effettuata nella nota integrativa in conformità alle disposizioni emanate dalla Banca d'Italia nel rispetto dei principi contabili internazionali, ed evidenzia la separatezza del patrimonio delle diverse operazioni di cartolarizzazione con i beni della società. Ciò in linea con quanto stabilito dalla Legge n. 130/99, secondo la quale i crediti relativi a ciascuna operazione di cartolarizzazione costituiscono patrimonio separato a tutti gli effetti da quello della società e da quello relativo alle altre operazioni.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 il Collegio Sindacale ha esercitato le attività di vigilanza previste dalla legge e, in particolare, dall'art. 149 del citato D.Lgs. n. 58/1998.

Il Collegio Sindacale riferisce e segnala quanto segue.

#### **a. Vigilanza sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo**

La vigilanza sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo è stata esercitata mediante:

- ✓ n. 5 riunioni, nel corso delle quali si sono effettuati accertamenti e verifiche, svolgendo l'attività di vigilanza prevista dalla normativa;
- ✓ la partecipazione alle n. 8 riunioni del Consiglio di Amministrazione tenutesi nel corso dell'anno, ottenendo, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2381 co. 5 c.c., tempestive e idonee informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per loro dimensioni o caratteristiche;
- ✓ assistendo alla assemblea tenutasi nel corso dell'esercizio;
- ✓ incontrando e sentendo la Società di Revisione incaricata del controllo contabile al fine di uno scambio di dati e informazioni rilevanti per l'espletamento dei rispettivi compiti.

#### **b. Vigilanza sul rispetto dei principi di corretta amministrazione**

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, il tutto sulla scorta della partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e delle tempestive informazioni ricevute relativamente alle operazioni poste in essere dalla Società.

Le informazioni acquisite ci hanno consentito di riscontrare la conformità alla legge ed allo statuto sociale delle azioni deliberate e attuate e che le stesse non fossero manifestamente imprudenti od azzardate.

#### **c. Vigilanza sull'adeguatezza della struttura organizzativa**

Abbiamo vigilato sull'idonea definizione dei poteri delegati e sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società.

Il Collegio conferma che il Consiglio di Amministrazione di ISP OBG S.r.l. nella riunione del 28 gennaio 2019 ha recepito l'aggiornamento delle "Linee Guida in materia di Governo Amministrativo Finanziario" approvato dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo Intesa Sanpaolo S.p.A. nella riunione del 20 dicembre 2018.

Le Linee Guida in materia di Data Governance declinano i principi di riferimento e il modello di Data Governance, i ruoli e le responsabilità delle strutture associate alle funzioni di Data Governance, le modalità di interazione tra le diverse funzioni nell'ambito dei macro processi di Data Governance e le modalità di indirizzo e coordinamento delle Società del Gruppo Intesa Sanpaolo.

#### **d. vigilanza sulle attività in outsourcing**

Nel corso dell'esercizio la Società è stata soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Capogruppo Intesa Sanpaolo S.p.A..

Nella relazione sulla gestione è evidenziato:

- che società non ha dipendenti in organico e domanda, dal 31 maggio 2012, la gestione del portafoglio che ha acquistato al Servicer (Intesa Sanpaolo S.p.A.), così come affida a Intesa Sanpaolo S.p.A. (fornitore di Servizi Amministrativi) le funzioni amministrative, contabili, societarie e fiscali;
- che la società ha in essere rapporti di conto corrente bancario con Intesa Sanpaolo S.p.A., attualmente regolati ad un tasso convenzionale;
- che sono stati contabilizzati i seguenti costi per prestazioni di servizi, erogate in forza di pattuizioni contrattuali, da Intesa Sanpaolo S.p.A. tramite le Direzioni Amministrazione e Fiscale, la Direzione Affari Societari e Consulenza Societaria, oltre che dalla Divisione Banca dei Territori: prestazioni di Servicing per Euro 27.441.669; prestazioni di Receivable Account Bank 25.444 (di cui Euro 2.722 di competenza Banca CR Firenze S.p.A e Euro 2.722 di competenza di Cassa di Risparmio in Bologna

S.p.A.); fornitura di Servizi Amministrativi per Euro 100.000; attività di Cash Management per Euro 10.000; attività di Account Bank per Euro 3.000; attività di gestione titoli per Euro 12.000; compensi relativi alla svolgimento di alcune attività previste dal Regolamento Emir per Euro 500.

Nella nota integrativa sono fornite le informazioni sui rapporti, sia di cassa sia di impegno, con le imprese del Gruppo ed è evidenziato che è stato stipulato un contratto di servizi amministrativi con Intesa Sanpaolo S.p.A. la quale fornisce a favore della società servizi di carattere amministrativo, contabile e societario.

Nella operazione di cartolarizzazione sono coinvolti:

- ✓ Intesa Sanpaolo S.p.A., Banco di Napoli S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.), Cassa di Risparmio del Veneto S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.), Cassa di Risparmio in Bologna S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.) e Banca CR Firenze S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.) agiscono in qualità di Receivables Account Bank e Servicer dell'operazione limitatamente al proprio portafoglio ceduto;
- ✓ Intesa Sanpaolo S.p.A., Banco di Napoli S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.), Cassa di Risparmio del Veneto S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.), Cassa di Risparmio in Bologna S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.) e Banca CR Firenze S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.), anche per il tramite di Intesa Sanpaolo Group Services (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.), per lo svolgimento delle attività di servicing forniscono la infrastruttura IT e sono inoltre responsabili delle attività di back-office relative agli incassi sul cover pool. Inoltre, nella loro qualità di Servicer sono responsabili della verifica di conformità alla legge ed al Prospetto informativo delle attività poste in essere nell'ambito dell'operazione, ai sensi dell'art. 2 comma 6 della Legge 130/1999;
- ✓ le somme incassate da Intesa Sanpaolo S.p.A., da Banco di Napoli S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.), da Cassa di Risparmio del Veneto S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.), da Cassa di Risparmio in Bologna S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.) e da Banca CR Firenze S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.), in qualità di Servicer per conto della società, vengono versate su conti accesi presso Intesa Sanpaolo S.p.A., Banco di Napoli S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.), Cassa di Risparmio del Veneto S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.), Cassa di Risparmio in Bologna S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.) e Banca CR Firenze S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.);
- ✓ Intesa Sanpaolo S.p.A., agisce anche in qualità di Account Bank, Cash Manager e Paying Agent dell'operazione. Le cedenti gestiscono la liquidità per i periodi di tempo intercorrenti tra le date di incasso e le date di pagamento stabilite dai contratti;
- ✓ Crédit Agricole Corporate & Investment Bank dal 3 febbraio 2016 è entrata nel Programma nel ruolo di Relevant Account quale ulteriore account bank esterna al Gruppo, la quale, al manifestarsi di particolari eventi (ad esempio il downgrading di Intesa Sanpaolo S.p.A. sotto il livello minimo previsto), possa subentrare a Intesa Sanpaolo S.p.A. ed alle banche partecipanti;
- ✓ Intesa Sanpaolo S.p.A, inoltre, a seguito delle modifiche apportate al contratto di servicing del 29 luglio 2010 con il contratto modificativo del 20 dicembre 2019, alla data del presente bilancio svolge il ruolo di Special Servicer (primo Servicer Speciale in seguito alla fusione per incorporazione di Intesa Sanpaolo Group Services S.c.p.A. nella Capogruppo avvenuto in data 11 gennaio 2019) e da DoValue S.p.A., secondo Service Speciale (già DoBank in seguito a scissione parziale, avvenuta in data 1° gennaio 2019, del compendio aziendale di Italfondiaro S.p.A. relativo all'attività di gestione, recupero e incasso di crediti riferiti al portafoglio di crediti in gestione a Italfondiaro assegnati a Dobank, ora DoValue). In data 12 marzo 2019 Intesa Sanpaolo S.p.A. ha firmato un contratto di sub-servicing con Intrum Italy S.p.A. con il quale, a partire dal 2 dicembre 2018, ha delegato l'attività di gestione dei crediti in sofferenza (con esclusione dell'attività di gestione dei Crediti Esclusi gestiti direttamente da Intesa Sanpaolo S.p.A.);
- ✓ In seguito all'entrata in vigore del Regolamento EMIR, che impone specifici obblighi normativi in capo alle parti dei contratti derivati OTC, nel mese di febbraio 2014 Intesa Sanpaolo Group Services S.c.p.A. (ora Intesa Sanpaolo S.p.A.) e ciascun Originator sono stati incaricati dello

- svolgimento di alcune di queste attività quale mandataria del veicolo (nello specifico, riconciliazione dei portafogli e gestione delle dispute quanto ad Intesa Sanpaolo Group Services S.c.p.A. (ora Intesa Sanpaolo S.p.A.) e attività di reporting quanto a ciascun Originator);
- ✓ Intesa Sanpaolo S.p.A., inoltre, svolge il ruolo di Paying agent sulle OBG emesse;
  - ✓ Finanziaria Internazionale Securitisation Group ora FISG S.r.l. svolge il ruolo di Rappresentante dei Portatori delle OBG;
  - ✓ Securitisation Services SpA svolge il ruolo di Calculation Agent;
  - ✓ Deutsche Bank Luxembourg S.A. svolge il ruolo di Luxembourg listing agent;
  - ✓ Deloitte & Touche S.p.A. svolge il ruolo di Asset Monitor;
  - ✓ Banca IMI SpA e Barclays Capital hanno assistito Intesa Sanpaolo SpA nella fase di strutturazione dell'operazione in veste di arranger del Programma.

Il Collegio dà atto che la Capogruppo In coerenza con le disposizioni contenute nella Circolare di Banca d'Italia n. 285 del 17 dicembre 2013, Intesa Sanpaolo S.p.A. in data 22 luglio 2014 ha emanato le "Linee Guida per il Governo delle Operazioni di Maggior Rilievo di Gruppo". Si dà atto, inoltre, che il Consiglio di Amministrazione di ISP OBG S.r.l. nel corso della riunione del 13 giugno 2019 ha recepito l'aggiornamento delle "Linee Guida per il Governo delle Operazioni di Maggior Rilievo di Gruppo (OMR)", approvato dal Consiglio di Amministrazione di Intesa Sanpaolo S.p.A. che rafforza le Funzioni di Controllo, i processi di approvazione di prodotti, mercati, servizi, operazioni creditizie rilevanti, al fine di un più completo presidio dei rischi.

#### **e. Vigilanza sull'adeguatezza del sistema di controllo interno.**

Intesa Sanpaolo S.p.A., in qualità di Capogruppo bancaria nonché nell'esercizio dell'attività di indirizzo, direzione e coordinamento, ha emanato nel tempo disposizioni in esecuzione delle istruzioni impartite dalle Autorità di Vigilanza, per espletare gli adempimenti posti a suo carico dalla normativa di riferimento quale società quotata ovvero nell'interesse della stabilità del Gruppo stesso cui le società controllate devono attenersi. Il Collegio dà atto che in tale contesto il Consiglio di Amministrazione di ISP OBG S.R.L.:

- nella riunione del 28 gennaio 2019 ha recepito:
  - le Linee Guida per la redazione della Dichiarazione Consolidata Non Finanziaria ai sensi del D.Lgs. 254/2016;
  - l'aggiornamento annuale documenti "Fair Value Policy" e "Prudent Valuation Policy";
  - l'aggiornamento delle Linee Guida in materia di Data Governance;
- ✓ nella riunione del 21 febbraio 2019 ha recepito:
  - le Linee Guida per lo sviluppo, l'adozione, il monitoraggio e la modifica dei sistemi interni di misurazione dei rischi;
  - le Linee Guida in materia di remunerazione, incentivazione e individuazione del personale che ha un impatto sostanziale sul profilo di rischio del Gruppo Intesa Sanpaolo;
  - la documentazione di governance relativa al Progetto Originate to Share: pubblicazione Linee Guida dell'operatività Originate to Share, del Regolamento del Comitato Sign-Off Hold to Collect and Sell (HTCS) e aggiornamento Market Risk Charter;
  - l'aggiornamento delle Linee Guida di Governo del Rischio di Tasso di Banking Book del Gruppo;
- nella riunione del 6 maggio 2019 ha recepito:
  - le Linee Guida per la Valutazione delle Poste Patrimoniali di Bilancio;
  - l'Aggiornamento delle Linee Guida per il Governo dei Processi di Redazione ed Attivazione dei Piani di Recovery;
  - le Linee Guida per il Governo dei Processi di Contribuzione e di Gestione della Crisi nell'ambito del Piano di Risoluzione;



- l'Aggiornamento delle Linee Guida di Governo del Rischio di Liquidità di Gruppo;
- l'Aggiornamento dei Principi di Sicurezza e delle Linee Guida di Continuità Operativa di Gruppo;
- le Linee Guida di Compliance di Gruppo – Aggiornamento ambiti normativi;
- nella riunione del 13 giugno 2019 ha recepito:
  - l'Aggiornamento delle Politiche del Gruppo Intesa Sanpaolo in materia di partecipazioni in imprese non finanziarie;
  - l'Aggiornamento delle Linee Guida per il Governo delle Operazioni di Maggior Rilievo di Gruppo (OMR);
- nella riunione del 23 luglio 2019 ha recepito:
  - le Linee Guida del Risk Appetite Framework di Gruppo;
  - le Linee Guida per il processo di pianificazione di Gruppo;
  - le Linee Guida per la predisposizione del Package ICAAP e ILAAP.

#### **f. Vigilanza sull'adeguatezza del sistema amministrativo/contabile**

Il Collegio ha valutato, per quanto di sua competenza, l'affidabilità del sistema amministrativo e contabile a recepire e rappresentare correttamente i fatti di gestione ottenendo informazioni dai responsabili delle diverse funzioni e con incontri con la Società di Revisione.

Come già evidenziato, peraltro, la società non ha dipendenti e le funzioni amministrative, contabili, societarie e fiscali sono affidate ad Intesa Sanpaolo S.p.A..

Il Collegio Sindacale dà atto che a seguito della introduzione con la Legge 232/2016 del nuovo Titolo V-bis nel D.P.R. n. 633/72 (artt. da 70-bis a 70-duodecies) la Società, giusta delibera del Consiglio di Amministrazione nella riunione del 24 settembre 2018, in data 24 ottobre 2018 ha aderito al Gruppo IVA Intesa Sanpaolo, sottoscrivendo la dichiarazione di opzione attraverso lo specifico sito messo a disposizione dall'Agenzia delle Entrate. Conseguentemente con decorrenza 1° gennaio 2019 la società ha sospeso la propria P.IVA ed ha recepito la P.IVA n. 11991500015 del Gruppo IVA Intesa Sanpaolo con contestuale accettazione del "Regolamento del Gruppo Iva".

#### **g. Vigilanza sulla revisione legale dei conti nonché sulla indipendenza dei revisori**

Il Collegio ha periodicamente incontrato e sentito la società di revisione KPMG S.p.A. la quale ha fornito i report contenenti i riepiloghi delle attività di verifica periodiche svolte sulla regolare tenuta della contabilità sociale ai sensi dell'art. 14 comma 1 lettera b) D.Lgs. 39/2010.

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'indipendenza della Società di revisione ed, al riguardo, non ha osservazioni da fare.

#### **h. Vigilanza sul bilancio di esercizio e sulla relazione sulla gestione**

Al Collegio Sindacale compete l'obbligo di vigilare sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo, senza sovrapporsi all'operato della società di revisione, e deve accertare che vengano rispettate le norme procedurali di formazione, deposito e pubblicazione.

Da parte nostra, abbiamo vigilato sull'impostazione generale del bilancio che è stato redatto secondo gli schemi di legge, risultando conforme alle vigenti disposizioni.

Riteniamo che la relazione sulla gestione sia coerente con le risultanze del bilancio.

#### **i. Relazione della Società di revisione ai sensi dell'art. 156 e dell'art. 165 del D.Lgs. 24/2/1998 n. 58**

La società di revisione KPMG S.p.A. in data 10 marzo 2020 ha rilasciato la "Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" con la quale: (i) ha espresso un giudizio positivo senza rilievi sul bilancio al 31 dicembre 2019; (ii) ha espresso un giudizio positivo sulla coerenza della Relazione sulla Gestione con il medesimo bilancio e sulla conformità della medesima Relazione alle norme di legge; (iii) con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14 comma 2 lettera e) del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa

e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione legale, non ha evidenziato errori significativi.

#### **I. Continuità aziendale**

Il Collegio Sindacale rileva che il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019 è stato predisposto nella prospettiva della continuità aziendale. La società di revisione KPMG S.p.A. nella Relazione del 10 marzo 2020 conferma di essere giunta alla conclusione sulla appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e (ii) non ha segnalato la presenza di incertezze significative sulla capacità della Società di continuare ad operare come una entità in funzionamento.

#### **m. Indicazioni specifiche secondo lo schema previsto dalla Comunicazione CONSOB n. 1025564 del 6 aprile 2001**

Si forniscono di seguito le indicazioni specifiche secondo lo schema previsto dalla sopra menzionata Comunicazione CONSOB n. 1025564.

##### *m.1. Operazioni di maggior rilievo economico*

Il bilancio e la relazione sulla gestione forniscono un'esaustiva illustrazione sulle operazioni effettuate dalla Società. Su tali operazioni il Collegio Sindacale ha acquisito adeguate informazioni che hanno consentito di accertarne la conformità alla legge, allo statuto sociale nonché ai principi di corretta amministrazione. Nessuna di tali operazioni riveste i caratteri che renderebbero necessarie specifiche osservazioni o rilievi.

##### *m.2. Operazioni atipiche e/o inusuali, infragruppo o con parti correlate*

###### *m.2.1. Atipiche e/o inusuali con parti correlate:*

Nulla da rilevare.

###### *m.2.2. Atipiche e/o inusuali con terzi o infragruppo:*

Nulla da rilevare.

###### *m.2.3 Operazioni infragruppo e con parti correlate di natura ordinaria:*

Il Collegio Sindacale ha già esposto precedentemente (cfr. punto d.).

##### *m.3. Adeguatezza delle informazioni rese, nella relazione sulla gestione degli amministratori, In ordine alle operazioni atipiche e/o inusuali, infragruppo o con parti correlate*

Nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa tale informativa è adeguata.

##### *m.4. Osservazioni e proposte sui rilievi ed i richiami d'informativa contenuti nella relazione della Società di revisione*

Il collegio non ha osservazioni e proposte da avanzare su quanto contenuto nella relazione della Società di revisione KPMG S.p.A. rilasciata il 10 marzo 2020.

##### *m.5. Denunce ex art. 2408 c.c.*

Non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ex art. 2408 c.c..

##### *m.6. Eventuali esposti presentati*

Non è stato presentato alcun esposto.

##### *m.7. Conferimento di ulteriori incarichi alla Società di revisione*

Il dettaglio degli incarichi conferiti alla KPMG S.p.A., con evidenziato l'ammontare degli onorari pattuiti, riportato nella nota integrativa, è il seguente:

Tipologia dei servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Compensi
Revisione contabile	KPMG S.p.A.	210.855
Altri servizi: – agreed-upon procedures su rapporto incassi	KPMG S.p.A.	235.480

*m.8. Conferimento di ulteriori incarichi a soggetti legati alla Società di revisione*

Non sono stati conferiti ulteriori incarichi a soggetti legati alla Società di revisione KPMG S.p.A..

*m.9. Pareri rilasciati ai sensi di legge dalla Società di revisione*

Nessuno.

*m.10. Frequenza e numero delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, del Comitato Esecutivo e del Collegio Sindacale*

Il Collegio Sindacale ha già esposto precedentemente (cfr. punto a.).

*m.11. Osservazioni sul rispetto dei principi di corretta amministrazione*

Il Collegio Sindacale ha già esposto precedentemente (cfr. punto b.).

*m.12. Osservazioni sull'adeguatezza della struttura organizzativa*

Il Collegio Sindacale ha già esposto precedentemente (cfr. punto c.).

*m.13. Adeguatezza del sistema di Controllo interno*

Il Collegio Sindacale ha già esposto precedentemente (cfr. punto e.).

*m.14. Osservazioni sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile e sull'affidabilità di questo a rappresentare correttamente i fatti di gestione*

Il Collegio Sindacale ha già esposto precedentemente (cfr. punto f.).

*m.15. Adeguatezza delle disposizioni impartite alle Società controllate ai sensi dell'Art. 114, 2° comma D.Lgs. n. 58/1998*

ISP OBG S.r.l. non ha società controllate.

*m.16. Eventuali aspetti rilevanti relativi agli incontri con i Revisori ai sensi dell'art. 150, 2° comma D.Lgs. n. 58/1998*

Nel corso delle riunioni tenute dal Collegio Sindacale con scambio di informazioni con i Revisori ai sensi dell'art. 150, 2° comma D.Lgs. n. 58/1998 non sono emersi aspetti rilevanti da segnalare.

*m.17. Adesione al Codice di autodisciplina del Comitato per la Corporate Governance delle società quotate*

La Capogruppo Intesa Sanpaolo ha aderito al Codice di Autodisciplina delle società quotate approvato dal Comitato per la Corporate Governance e promosso da Borsa Italiana S.p.A, come da ultimo aggiornato nel luglio 2018, pubblicato nel sito internet del Comitato per la Corporate Governance, (alla pagina [www.borsaitaliana.it/comitato-corporate-governance/homepage/homepage.htm](http://www.borsaitaliana.it/comitato-corporate-governance/homepage/homepage.htm)).

Il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo del 23 febbraio 2018 ha approvato la relazione annuale sul Governo Societario e Assetti Proprietari, il cui testo è disponibile nel sito internet della Società [group.intesasanpaolo.com](http://group.intesasanpaolo.com) sezione "Governance" nonché nel meccanismo di stoccaggio autorizzato eMarket Storage.

*m.18. Valutazioni conclusive sull'attività di vigilanza svolta*

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la segnalazione agli Organi di Controllo o menzione nella presente relazione.

*m. 19. Proposte del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti*

Il Collegio Sindacale, tenuto conto di quanto precede, per quanto di sua competenza non rileva motivi ostativi all'approvazione del Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2019

Milano, 10 marzo 2020

Il Collegio Sindacale

f.to Giuseppe Dalla Costa (Presidente)

f.to Nicola Bruni (Sindaco effettivo)

f.to Eugenio Braja (Sindaco effettivo)

---

## **Relazione della Società di Revisione**



KPMG S.p.A.  
Revisione e organizzazione contabile  
Via Leone Pancaldo, 70  
37138 VERONA VR  
Telefono +39 045 8115111  
Email [it-fmauditaly@kpmg.it](mailto:it-fmauditaly@kpmg.it)  
PEC [kpmgspa@pec.kpmg.it](mailto:kpmgspa@pec.kpmg.it)

## **Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli artt. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

*Ai Soci  
della ISP OBG S.r.l.*

### **Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

#### **Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della ISP OBG S.r.l. (nel seguito anche la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa che include anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della ISP OBG S.r.l. al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

#### **Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla ISP OBG S.r.l. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### **Richiamo di informativa**

Richiamiamo l'attenzione al paragrafo "Informazioni Generali" della relazione sulla gestione e alla parte A.1, Sezione 2 "Principi generali di redazione" della nota integrativa dove gli Amministratori indicano che la Società ha per oggetto esclusivo

l'acquisto di crediti e titoli mediante l'assunzione di finanziamenti ai sensi della Legge del 30 aprile 1999, n. 130, nell'ambito di operazioni di emissione di Obbligazioni Bancarie Garantite. Come descritto dagli Amministratori, la Società ha rilevato le attività finanziarie, i titoli acquistati e le altre operazioni compiute nell'ambito delle operazioni sopra citate nella nota integrativa coerentemente con le previsioni della Legge del 30 aprile 1999, n. 130 secondo la quale i crediti ed i titoli relativi a ciascuna operazione costituiscono patrimonio separato a tutti gli effetti da quello della Società e da quello relativo alle altre operazioni. Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

### ***Altri aspetti***

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dalla società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio della ISP OBG S.r.l. non si estende a tali dati.

### ***Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della ISP OBG S.r.l. per il bilancio d'esercizio***

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

### ***Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio***

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

### ***Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10***

Gli Amministratori della ISP OBG S.r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della ISP OBG S.r.l. al 31 dicembre 2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.





**ISP OBG S.r.l.**  
*Relazione della società di revisione*  
31 dicembre 2019

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della ISP OBG S.r.l. al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della ISP OBG S.r.l. al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Verona, 10 marzo 2020

KPMG S.p.A.

Vito Antonini  
Socio

---

## **Schemi di bilancio**

## Stato patrimoniale

(importi in unità di Euro)

Voci dell'attivo	31/12/2019	31/12/2018
10. Cassa e disponibilità liquide	-	-
20. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	-	-
a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-
b) attività finanziarie designate al fair value	-	-
c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	-	-
30. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-
40. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	212.192	271.875
a) crediti verso banche	212.192	271.875
b) crediti verso società finanziarie	-	-
c) crediti verso clientela	-	-
50. Derivati di copertura	-	-
60. Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	-	-
70. Partecipazioni	-	-
80. Attività materiali	-	-
90. Attività immateriali - di cui avviamento	-	-
100. Attività fiscali:	8.374	8.206
a) correnti	344	1
b) anticipate	8.030	8.205
110. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-	-
120. Altre attività	84.812	78.960
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>305.378</b>	<b>359.041</b>

p/IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
Il Presidente  
Paola Fandella

## Stato patrimoniale

(importi in unità di Euro)

Voci del passivo e del patrimonio netto	31/12/2019	31/12/2018
10. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	-	-
a) debiti	-	-
b) titoli in circolazione	-	-
20. Passività finanziarie di negoziazione	-	-
30. Passività finanziarie designate al fair value	-	-
40. Derivati di copertura	-	-
50. Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	-	-
60. Passività fiscali:	-	561
a) correnti	-	561
b) differite	-	-
70. Passività associate ad attività in via di dismissione	-	-
80. Altre passività	176.175	229.277
90. Trattamento di fine rapporto del personale	-	-
100. Fondi per rischi e oneri:	-	-
a) impegni e garanzie rilasciate	-	-
b) quiescenza e obblighi simili	-	-
c) altri fondi per rischi e oneri	-	-
110. Capitale	42.038	42.038
120. Azioni proprie (-)	-	-
130. Strumenti di capitale	-	-
140. Sovrapprezzi di emissione	-	-
150. Riserve	87.165	85.489
160. Riserve da valutazione	-	-
170. Utile dell'esercizio	-	1.676
<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>305.378</b>	<b>359.041</b>

p/IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
Il Presidente  
Paola Fandella

## Conto economico

(importi in unità di Euro)

Voci del Conto economico		31/12/2019	31/12/2018
10.	Interessi attivi e proventi assimilati di cui: interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo	4	4
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	-	-
<b>30.</b>	<b>MARGINE DI INTERESSE</b>	<b>4</b>	<b>4</b>
40.	Commissioni attive	-	-
50.	Commissioni passive	-	-
<b>60.</b>	<b>COMMISSIONI NETTE</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
70.	Dividendi e proventi simili	-	-
80.	Risultato netto dell'attività di negoziazione	-	-
90.	Risultato netto dell'attività di copertura	-	-
100.	Utile/perdita da cessione o riacquisto di:		
	a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	-	-
	b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-
	c) passività finanziarie	-	-
110.	Risultato netto delle attività e delle passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico		
	a) attività e passività finanziarie designate al fair value	-	-
	b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	-	-
<b>120.</b>	<b>MARGINE DI INTERMEDIAZIONE</b>	<b>4</b>	<b>4</b>
130.	Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito di:		
	a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	-	-
	b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-
140.	Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	-	-
<b>150.</b>	<b>RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>4</b>	<b>4</b>
160.	Spese amministrative:	-331.734	-348.752
	a) spese per il personale	-31.347	-32.474
	b) altre spese amministrative	-300.387	-316.278
170.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	-	-
	a) impegni e garanzie rilasciate	-	-
	b) altri accantonamenti netti	-	-
180.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	-	-
190.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	-	-
200.	Altri proventi e oneri di gestione	332.116	354.332
<b>210.</b>	<b>COSTI OPERATIVI</b>	<b>382</b>	<b>5.580</b>
220.	Utili (Perdite) delle partecipazioni	-	-
230.	Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali ed immateriali	-	-
240.	Rettifiche di valore dell'avviamento	-	-
250.	Utili (Perdite) da cessione di investimenti	-	-
<b>260.</b>	<b>UTILE DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE</b>	<b>386</b>	<b>5.584</b>
270.	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	-386	-3.908
<b>280.</b>	<b>UTILE DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE</b>	<b>-</b>	<b>1.676</b>
290.	Utile (Perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte	-	-
<b>300.</b>	<b>UTILE DELL'ESERCIZIO</b>	<b>-</b>	<b>1.676</b>

p/IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
Il Presidente  
Paola Fandella

## Prospetto della redditività complessiva

(importi in unità di Euro)

Voci	31/12/2019	31/12/2018
<b>10. Utile di esercizio</b>	-	1.676
<b>Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico</b>		
20. Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-
30. Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del proprio merito creditizio)	-	-
40. Copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-
50. Attività materiali	-	-
60. Attività immateriali	-	-
70. Piani a benefici definiti	-	-
80. Attività non ricorrenti e gruppi di attività in via di dismissione	-	-
90. Quota delle riserve di valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	-	-
<b>Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico</b>		
100. Copertura di investimenti esteri	-	-
110. Differenze di cambio	-	-
120. Copertura dei flussi finanziari	-	-
130. Strumenti di copertura (elementi non designati)	-	-
140. Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-
150. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-	-
160. Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	-	-
<b>170. Totale altre componenti reddituali</b>	-	-
<b>180. Redditività complessiva (Voce 10+170)</b>		<b>1.676</b>

p/IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
 Il Presidente  
 Paola Fandella

## Prospetto delle variazioni del patrimonio netto

al 31 dicembre 2019

(importi in unità di Euro)

	Capitale		Sovraprezzi di emissione	Riserve		Riserve da valutazione	Strumenti di capitale	Azioni proprie	Utile di esercizio	Patrimonio netto
	quote	azioni di risparmio		di utili	altre					
<b>ESISTENZE AL 1.1.2019</b>	42.038			85.489					1.676	129.203
<b>ALLOCAZIONE RISULTATO ESERCIZIO PRECEDENTE</b>										
Riserve				1.676					-1.676	-
Dividendi e altre destinazioni										-
<b>VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO</b>										
Variazioni di riserve										-
Operazioni sul patrimonio netto										-
Emissione nuove quote										-
Altre variazioni										-
Redditività complessiva dell'esercizio									-	-
<b>PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2019</b>	<b>42.038</b>	-	-	<b>87.165</b>	-	-	-	-	-	<b>129.203</b>

al 31 dicembre 2018

(importi in unità di Euro)

	Capitale		Sovraprezzi di emissione	Riserve		Riserve da valutazione	Strumenti di capitale	Azioni proprie	Utile di esercizio	Patrimonio netto
	quote	azioni di risparmio		di utili	altre					
<b>ESISTENZE AL 1.1.2018</b>	42.038			84.333					1.156	127.527
<b>ALLOCAZIONE RISULTATO ESERCIZIO PRECEDENTE</b>										
Riserve				1.156					-1.156	-
Dividendi e altre destinazioni										-
<b>VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO</b>										
Variazioni di riserve										-
Operazioni sul patrimonio netto										-
Emissione nuove quote										-
Altre variazioni										-
Redditività complessiva dell'esercizio									1.676	1.676
<b>PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2018</b>	<b>42.038</b>	-	-	<b>85.489</b>	-	-	-	-	<b>1.676</b>	<b>129.203</b>

p/IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
Il Presidente  
Paola Fandella

## Rendiconto Finanziario

(importi in unità di Euro)

	31/12/2019	31/12/2018
<b>A. ATTIVITA' OPERATIVA</b>		
<b>1. Gestione</b>	-	<b>1.676</b>
- interessi attivi incassati (+)	4	4
- interessi passivi pagati (-)	-	-
- dividendi e proventi simili (+)	-	-
- commissioni nette(+)	-	-
- spese per il personale (-)	-31.347	-32.474
- altri costi (-)	-300.387	-316.278
- altri ricavi (+)	332.116	354.332
- imposte e tasse (-)	-386	-3.908
- costi/ricavi relativi ai gruppi di attività operative cessate al netto dell'effetto fiscale (+/-)	-	-
<b>2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie</b>	<b>-6.020</b>	<b>-20.098</b>
- attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-
- attività finanziarie valutate al fair value	-	-
- attività obbligatoriamente valutate al fair value	-	-
- attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-
- attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	-	-
- altre attività	-6.020	-20.098
<b>3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie</b>	<b>-53.663</b>	<b>87.182</b>
- passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	-	-
- passività finanziarie di negoziazione	-	-
- passività finanziarie designate al fair value	-	-
- altre passività	-53.663	87.182
<b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa</b>	<b>-59.683</b>	<b>68.760</b>
<b>B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>		
<b>1. Liquidità generata da:</b>	-	-
- vendite di partecipazioni	-	-
- dividendi incassati su partecipazioni	-	-
- vendite di attività materiali	-	-
- vendite di attività immateriali	-	-
- vendite di rami d'azienda	-	-
<b>2. Liquidità assorbita da:</b>	-	-
- acquisti di partecipazioni	-	-
- acquisti di attività materiali	-	-
- acquisti di attività immateriali	-	-
- acquisti di rami d'azienda	-	-
<b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di investimento</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>C. ATTIVITA' DI PROVISTA</b>		
- emissione/acquisti di azioni proprie	-	-
- emissione/acquisti strumenti di capitale	-	-
- distribuzione dividendi e altre finalità	-	-
<b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO</b>	<b>-59.683</b>	<b>68.760</b>
<b>RICONCILIAZIONE</b>		
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	271.875	203.115
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	-59.683	68.760
<b>Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio</b>	<b>212.192</b>	<b>271.875</b>

p/IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
Il Presidente  
Paola Fandella



---

## **Nota integrativa**

---

## **PARTE A – POLITICHE CONTABILI**

### **A.1 - PARTE GENERALE**

#### **SEZIONE 1 – Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali**

Il bilancio della società, in applicazione del D. Lgs. 28 febbraio 2005 n. 38, è redatto secondo i principi contabili internazionali International Accounting Standards (IAS) e International Financial Reporting Standards (IFRS) in vigore al 31 dicembre 2019, emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e dalle relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) ed omologati dalla Commissione Europea ed in vigore alla data di riferimento dello stesso, come stabilito dal Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002.

#### **SEZIONE 2 – Principi generali di redazione**

La rilevazione delle attività e passività finanziarie nella Nota integrativa, come richiesto dalle Istruzioni di Banca d'Italia emanate nel rispetto dei principi contabili internazionali, evidenzia la separatezza del patrimonio dell'operazione con i beni della società. Tale impostazione è in linea con quanto stabilito dalla Legge n. 130/99, secondo la quale i crediti relativi a ciascuna operazione costituiscono patrimonio separato a tutti gli effetti da quello della società e da quello relativo alle altre operazioni.

Per completezza di informativa si segnala che il tema del trattamento contabile, secondo i principi contabili internazionali, delle attività finanziarie e/o di gruppi di attività finanziarie e di passività finanziarie sorte nell'ambito di operazioni di "emissione di Obbligazioni Bancarie Garantite" è tuttora oggetto di approfondimento da parte degli organismi preposti all'interpretazione degli statuiti principi contabili.

Il bilancio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dai prospetti delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla presente Nota integrativa ed è inoltre corredato da una relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione, sui risultati economici conseguiti e sulla situazione patrimoniale e finanziaria della società.

In conformità a quanto disposto dalla normativa vigente, il bilancio è redatto utilizzando l'Euro quale moneta di conto ed è redatto sul presupposto della continuità aziendale.

Gli importi riportati negli schemi di bilancio e nella Nota integrativa, così come quelli indicati nella relazione sulla gestione, sono espressi in unità di Euro.

Il bilancio è redatto con l'applicazione dei principi generali previsti dallo IAS 1 e degli specifici principi contabili omologati dalla Commissione Europea ed illustrati nella Parte A.2 delle presenti Nota integrativa, nonché in aderenza con le assunzioni generali previste dal Quadro Sistemático per la preparazione e presentazione del bilancio elaborato dallo IASB.

Non sono state effettuate deroghe all'applicazione dei principi contabili IAS/IFRS.

I prospetti contabili e la Nota integrativa presentano i dati patrimoniali ed economici raffrontati al 31/12/2018. A tale proposito si precisa che, per omogeneità di esposizione con i dati al 31 dicembre 2019, si è proceduto ad effettuare alcune marginali riclassifiche su talune voci patrimoniali al 31 dicembre 2018. In particolare, come più puntualmente dettagliato all'interno della Nota integrativa, tali riclassifiche hanno interessato le voci passività fiscali correnti e altre passività.

La società si è avvalsa della facoltà di redigere il bilancio secondo i principi contabili Internazionali IAS/IFRS, prevista dalle disposizioni del D.Lgs. 28 febbraio 2005 n. 38, in quanto è inclusa nel perimetro di consolidamento di Intesa Sanpaolo S.p.A..

Gli schemi utilizzati per la redazione del presente bilancio, privilegiando la sostanza e considerato che lo IAS 1 non prevede una struttura rigida degli schemi, sono quelli previsti per gli intermediari finanziari, come da disposizioni contenute nel Provvedimento "Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari", emanato dalla Banca d'Italia in data 30/11/2018.

I principi contabili adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2019 sono conformi con quelli utilizzati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2018.

Il bilancio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale. Si rimanda a quanto descritto nel paragrafo relativo della Relazione sulla Gestione.

#### **SEZIONE 3 – Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio**

Si rimanda a quanto già enunciato nella relazione della gestione ai paragrafi "I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio" e "L'evoluzione prevedibile della gestione".

## SEZIONE 4 – Altri aspetti

Il bilancio di ISP OBG S.r.l. è sottoposto a revisione legale da parte di KPMG S.p.A..

Come deliberato nella riunione del Consiglio di Amministrazione del 24 settembre 2018, in data 24 ottobre 2018 la società ha aderito al Gruppo Iva di Intesa Sanpaolo sottoscrivendo la dichiarazione di opzione attraverso lo specifico sito messo a disposizione dall'Agenzia delle Entrate. Conseguentemente con decorrenza 1° gennaio 2019 la società ha sospeso la propria P.IVA ed ha recepito la P.IVA n. 11991500015 del Gruppo IVA Intesa Sanpaolo con contestuale accettazione del "Regolamento del Gruppo Iva".

A far data dal 1° gennaio 2019 è entrato in vigore il nuovo principio contabile IFRS 16 (Leasing). Si evidenzia che le novità introdotte dal suddetto principio non hanno determinato effetti sui valori patrimoniali ed economici della società.

Di seguito inoltre si fornisce un'illustrazione dei Principi contabili IAS-IFRS e relative interpretazioni SIC-IFRIC pubblicati dallo IASB e omologati da parte della Commissione Europea alla data del presente bilancio:

Titolo documento	Data emissione	Data di entrata in vigore	Data di omologazione	Regolamento UE e data di pubblicazione
Modifiche ai riferimenti al Quadro concettuale negli IFRS	marzo 2018	1° gennaio 2020	29 Novembre 2019	(UE) 2019/2075 6 dicembre 2019
Definizione di rilevante (Modifiche allo IAS 1 e allo IAS 8)	ottobre 2018	1° gennaio 2020	29 Novembre 2019	(UE) 2019/2014 10 dicembre 2019
Riforma degli indici di riferimento per la determinazione dei tassi di interesse (Modifiche all'IFRS 9, allo IAS 39 e all'IFRS 7)	settembre 2019	1° gennaio 2020	15 gennaio 2020	(UE) 2020/34 16 gennaio 2020

## A.2 – PARTE RELATIVA ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO

In questo capitolo sono indicati i principi contabili adottati per la predisposizione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 con riferimento alle sole voci patrimoniali ed economiche presenti negli schemi di bilancio. L'esposizione dei principi contabili è effettuata con riferimento alle fasi di iscrizione, valutazione e cancellazione delle diverse poste dell'attivo e del passivo.

### Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: crediti verso banche

Un'attività finanziaria è classificata fra le attività finanziarie valutate al costo ammortizzato qualora:

- l'obiettivo del suo business model sia il possesso di attività finalizzato alla raccolta dei flussi finanziari contrattuali ("Hold to Collect");
- i relativi flussi di cassa rappresentino solamente la corresponsione di capitale e interessi.

Si specifica che sono inclusi in questa voce i crediti verso banche derivanti da disponibilità liquide della società rappresentate unicamente dai rapporti di c/c di corrispondenza intrattenuti con Intesa Sanpaolo S.p.A..

La prima iscrizione di un credito avviene alla data della sua manifestazione al fair value. Dopo la rilevazione iniziale, i crediti sono valutati al costo ammortizzato. Tale metodo non viene peraltro utilizzato per i crediti la cui breve durata fa ritenere trascurabile l'effetto dell'applicazione della logica di attualizzazione. Detti crediti vengono valorizzati al costo storico.

Ad ogni chiusura di bilancio viene effettuata una ricognizione dei crediti volta ad individuare quelli che, a seguito del verificarsi di eventi occorsi dopo la loro iscrizione, mostrino oggettive evidenze di una possibile perdita di valore.

Con riferimento all'impairment, il principio richiede che la stima delle perdite su crediti venga effettuata sulla base del modello delle expected losses utilizzando informazioni supportabili, disponibili senza oneri o sforzi irragionevoli che includano dato storici, attuali o prospettici. Il principio prevede che tale impairment model si applichi a tutti gli strumenti finanziari (attività finanziarie valutate a costo ammortizzato, a fair value through other comprehensive income, ai crediti da contratti di affitto e ai crediti commerciali).

---

A tale proposito si precisa che in seguito all'introduzione dell'applicazione dell'IFRS 9, nonostante le significative modifiche rispetto allo IAS 39 sul trattamento degli strumenti finanziari, l'impatto sulla società relativamente ai crediti di natura finanziaria non è stato ritenuto significativo alla luce del contenuto rischio controparte e della natura a vista degli specifici strumenti.

I crediti vengono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi di cassa sono scaduti, o se la relativa attività viene trasferita.

### **Altre attività**

La voce comprende tutte le voci di credito non riconducibili ad altre voci di bilancio e si riferisce principalmente ai crediti della società vanta nei confronti del patrimonio separato per il rimborso delle spese societarie. Dette voci sono iscritte al valore nominale che corrisponde al valore di presumibile realizzo.

### **Altre passività**

I debiti e le altre passività sono iscritti sulla base del fair value, aumentato degli eventuali costi/proventi aggiuntivi direttamente attribuibili alla singola operazione. Dopo la rilevazione iniziale, le passività vengono valutate al costo ammortizzato col metodo del tasso di interesse effettivo. Fanno eccezione i debiti e le altre passività a breve termine, ove il fattore temporale risulti trascurabile, che rimangono iscritti per il valore originario ed i cui costi eventualmente imputati sono attribuiti a conto economico in modo lineare lungo la durata contrattuale della passività. I debiti e le altre passività sono cancellati dal bilancio quando risultino estinti. Si specifica che le altre passività esposte nel presente bilancio, sono a breve termine e, in particolare, sono costituite dai normali debiti di funzionamento.

### **Attività e passività fiscali**

La società rileva gli effetti relativi alle imposte correnti e anticipate applicando le aliquote d'imposta vigenti.

Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico.

L'accantonamento per imposte sul reddito è determinato in base ad una prudenziale previsione dell'onere fiscale corrente, di quello anticipato e di quello differito. In particolare, le imposte anticipate e quelle differite vengono determinate sulla base delle differenze temporanee – senza limiti temporali – tra il valore attribuito ad un'attività o ad una passività secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori assunti ai fini fiscali.

Le attività per imposte anticipate vengono iscritte nel bilancio nella misura in cui esiste la probabilità del loro recupero, valutata sulla base della capacità della società di generare con continuità redditi imponibili positivi.

Le passività per imposte differite vengono iscritte in bilancio.

Le imposte anticipate e quelle differite vengono contabilizzate a livello patrimoniale a saldi aperti e senza compensazioni, includendo le prime nella voce "Attività fiscali" e le seconde nella voce "Passività fiscali".

### **Riconoscimento dei costi e dei ricavi**

I costi e ricavi sono contabilizzati secondo il principio della competenza economica.

In considerazione dell'esclusività dell'attività di gestione svolta dalla società, gli oneri di gestione sostenuti vengono addebitati ai patrimoni separati, limitatamente a quanto necessario ad assicurare l'equilibrio economico e patrimoniale della società, come anche previsto dall'Intercreditor Agreement e riportato nel Prospetto Informativo di ciascuna operazione di cartolarizzazione realizzata. Tale importo è classificato tra gli "Altri oneri e proventi di gestione" e rappresenta la voce principale di ricavo nel bilancio della società.

### **Altre informazioni**

La società non ha posseduto, né possiede, quote proprie.

La società non ha posseduto, né possiede quote/azioni delle società controllanti.

## A.3 – INFORMATIVA SUI TRASFERIMENTI TRA PORTAFOGLI DI ATTIVITA' FINANZIARIE

In relazione all'informativa richiesta dal principio contabile IFRS 7 si precisa che non sono state effettuate riclassificazioni di attività finanziarie tra diversi portafogli.

## A.4 – INFORMATIVA SUL FAIR VALUE

### A.4.5.4 – Attività e passività non valutate al fair value o valutate al fair value su base non ricorrente: ripartizione per livelli di fair value

Attività/Passività non misurate al fair value o misurate al fair value su base non ricorrente	31/12/2019				31/12/2018			
	VB	L1	L2	L3	VB	L1	L2	L3
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	212.192	-	212.192	-	271.875	-	271.875	-
2. Attività materiali detenute a scopo di investimento	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>212.192</b>	<b>-</b>	<b>212.192</b>	<b>-</b>	<b>271.875</b>	<b>-</b>	<b>271.875</b>	<b>-</b>
1. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Passività associate ad attività in via di dismissione	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

VB=Valore di bilancio

L1= Livello 1

L2= Livello 2

L3= Livello 3

La società vanta Crediti nei confronti della Capogruppo Intesa Sanpaolo S.p.A., rappresentati da disponibilità liquide ed esigibili a vista, pari ad Euro 212.192, classificati al livello 2 del Fair Value.

In ragione della forma tecnica di tali attività finanziarie e dello standing della controparte, si presume il valore nominale di tali crediti quale migliore approssimazione del fair value di tale attività.

## A.5 Informativa sul c.d. “Day one profit/loss”

Poiché la società non ha utilizzato strumenti finanziari nel corso del 2019 nell'ambito della propria gestione ordinaria, non vi sono informazioni da fornire in ordine al cosiddetto “day one profit/loss”.

Di seguito si riportano le informazioni di cui alla Parte B, Parte C e Parte D della Nota integrativa, precisando che non trovano espressione né le informazioni relative alle fattispecie che non interessano il bilancio in esame né le tabelle relative alle poste contabili non presenti.

## PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

### ATTIVO

#### Sezione 4 – Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato – Voce 40

##### 4.1 “Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei crediti verso banche”

Composizione	31/12/2019						31/12/2018					
	Valore di bilancio			Fair value			Valore di bilancio			Fair value		
	Primo e secondo stadio	terzo stadio	di cui: impaired acquisite o originate	L1	L2	L3	Primo e secondo stadio	terzo stadio	di cui: impaired acquisite o originate	L1	L2	L3
1. Depositi e conti correnti:												
- Intrattenuti con Intesa Sanpaolo S.p.A.	212.192	-	-	-	212.192	-	271.875	-	-	-	271.875	-
2. Finanziamenti												
2.1 Pronti contro termine	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.2 Finanziamenti per leasing	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.3 Factoring												
- pro-solvendo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- pro-soluto	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.4 Altri finanziamenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Titoli di debito												
3.1 titoli strutturati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3.2 altri titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4. Altre attività	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>212.192</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>212.192</b>	<b>-</b>	<b>271.875</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>271.875</b>	<b>-</b>

L1= Livello 1  
L2= Livello 2  
L3= Livello 3

#### Sezione 10 – Attività fiscali e passività fiscali – Voce 100 dell’attivo e voce 60 del passivo

##### 10.1 Composizione della voce 100 “Attività fiscali: correnti ed anticipate”

attività fiscali correnti: composizione	31/12/2019	31/12/2018
Ritenute d'acconto subite su interessi bancari	1	1
Accounti e crediti Irap	343	-
<b>Totale</b>	<b>344</b>	<b>1</b>

attività fiscali anticipate: composizione	31/12/2019	31/12/2018
Crediti per imposte anticipate IRES	8.030	8.205
Crediti per imposte anticipate IRAP	-	-
<b>Totale</b>	<b>8.030</b>	<b>8.205</b>

##### 10.2 Composizione della voce 60 “Passività fiscali: correnti e differite”

passività fiscali correnti e differite: composizione	31/12/2019	31/12/2018
<b>- Imposte correnti</b>	<b>-</b>	<b>561</b>
Debiti IRES	-	-
Debiti IRAP	-	561
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>561</b>

Si precisa che, con riferimento al 31 dicembre 2018, sono stati riclassificati dalla voce in oggetto alla voce 80 del passivo “Altre passività” Euro 2.260, relativi al debito verso erario per ritenute da versare.

### 10.3 Variazione delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)

	31/12/2019	31/12/2018
<b>1. Esistenze iniziali</b>	<b>8.205</b>	<b>11.551</b>
<b>2. Aumenti</b>	<b>-</b>	<b>408</b>
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio	-	408
(a) relative a precedenti esercizi	-	-
(b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
(c) riprese di valore	-	-
(d) altre	-	408
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	-	-
2.3 Altri aumenti	-	-
<b>3. Diminuzioni</b>	<b>175</b>	<b>3.754</b>
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	175	2.284
(a) rigiri	175	2.284
(b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità	-	-
(c) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
(d) altre	-	-
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	-	1.470
3.3 Altre diminuzioni	-	-
(a) trasformazione in crediti d'imposta di cui alla Legge n. 214/2011	-	-
(b) altre	-	-
<b>4. Importo finale</b>	<b>8.030</b>	<b>8.205</b>

La quota parte delle attività per imposte anticipate che derivano da perdite fiscali riportabili agli esercizi successivi senza limiti temporali è di Euro 3.028.

## Sezione 12 – Altre attività – Voce 120

### 12.1 Composizione della voce 120 “Altre attività”

Voci	31/12/2019	31/12/2018
Altre:		
- crediti verso la cartolarizzazione	83.796	78.960
- crediti verso Capogruppo per acconto IVA	1.016	-
<b>Totale</b>	<b>84.812</b>	<b>78.960</b>

## PASSIVO

### Sezione 6 – Passività fiscali – Voce 60

Per quanto riguarda le informazioni di questa sezione, si rimanda a quanto esposto nella Sezione 10 dell'attivo.

## Sezione 8 – Altre passività – Voce 80

### 8.1 Composizione della voce 80 “Altre passività”

Voci	31/12/2019	31/12/2018
Debiti v/Collegio Sindacale per emolumenti	14.126	6.850
Debiti verso fornitori e percipienti	161.045	222.422
Debiti Irpef lavoratori autonomi	997	-
Debiti v/INAIL	2	-
Debiti verso cartolarizzazione per interessi	5	5
<b>Totale</b>	<b>176.175</b>	<b>229.277</b>

Si precisa che, con riferimento al 31 dicembre 2018, sono stati riclassificati dalla voce 60.a) del passivo “Passività fiscali correnti” alla voce in oggetto, Euro 2.260, relativi al debito verso erario per ritenute da versare.

## Sezione 11 – Patrimonio – Voci 110 e 150

### 11.1 Composizione della voce 110 “Capitale”

Tipologie	31/12/2019	31/12/2018
1. Capitale		
1.1 Azioni ordinarie	-	-
1.2 Quote	42.038	42.038
<b>Totale</b>	<b>42.038</b>	<b>42.038</b>

Il Capitale Sociale, sottoscritto e versato per complessivi Euro 42.038, è diviso in quote e risulta così rappresentato:

- Intesa Sanpaolo S.p.A. titolare di una quota di nominali Euro 25.222,8, pari al 60% del Capitale Sociale;
- Stichting Viridis 2 titolare di una quota di nominali Euro 16.815,2, pari al 40% del Capitale Sociale.

### 11.5 Altre informazioni - Composizione e variazioni della voce 150 “Riserve”

	Legale	Perdite portate a nuovo	Altre	Straordinaria	Totale
<b>A. Esistenze iniziali 01.01.19</b>	<b>4.389</b>		-	<b>81.100</b>	<b>85.489</b>
<b>B. Aumenti</b>					
B.1 Attribuzioni di utili	84		-	1.592	1.676
B.2 Altre variazioni	-		-	-	-
<b>Totale Aumenti</b>	<b>84</b>		-	<b>1.592</b>	<b>1.676</b>
<b>C. Diminuzioni</b>					
C.1 Utilizzi	-		-	-	-
- copertura perdite	-		-	-	-
- distribuzione	-		-	-	-
- trasferimento a capitale	-		-	-	-
C.2 Altre variazioni	-		-	-	-
<b>D Rimanenze finali</b>	<b>4.473</b>		-	<b>82.692</b>	<b>87.165</b>

### Altre informazioni

#### 1. Impegni e garanzie finanziarie rilasciate

Non sono presenti impegni e garanzie finanziarie rilasciate.

#### 2. Altri impegni e altre garanzie rilasciate

Non sono presenti altri impegni e garanzie rilasciate.



## Parte C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

### Sezione 1 - Interessi - Voce 10

#### 1.1 Composizione della voce 10 “Interessi attivi e proventi assimilati”

Voci/Forme tecniche	Titoli di debito	Finanziamenti	Altre operazioni	31/12/2019	31/12/2018
<b>1. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico:</b>					
1.1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-	-	-
1.2. Attività finanziarie designate al fair value	-	-	-	-	-
1.3. Attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	-	-	-	-	-
<b>2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva</b>	-	-	X	-	-
<b>3. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato:</b>					
3.1 Crediti verso banche Intesa Sanpaolo S.p.A.	-	4	X	4	4
3.2 Crediti verso società finanziarie	-	-	X	-	-
3.3 Crediti verso clientela	-	-	X	-	-
<b>4. Derivati di copertura</b>	X	X	-	-	-
<b>5. Altre attività</b>	X	X	-	-	-
<b>6. Passività finanziarie</b>	X	X	X	-	-
<b>Totale</b>	-	4	-	4	4

di cui: interessi attivi su attività finanziarie impaired

di cui: interessi attivi su leasing

### Sezione 10 - Spese amministrative - Voce 160

#### 10.1 Composizione della voce 160.a “Spese per il personale”

Voci/Settori	31/12/2019	31/12/2018
1. Personale dipendente	-	-
a) salari e stipendi	-	-
b) oneri sociali	-	-
c) indennità di fine rapporto	-	-
d) spese previdenziali	-	-
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale	-	-
f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili:		
- a contribuzione definita	-	-
- a benefici definiti	-	-
g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni:		
- a contribuzione definita	-	-
- a benefici definiti	-	-
h) altri benefici a favore dei dipendenti	-	-
2. Altro personale in attività	-	-
3. Amministratori e Sindaci	31.347	32.474
4. Personale collocato a riposo	-	-
5. Recupero di spesa per dipendenti distaccati presso altre aziende	-	-
6. Rimborsi di spesa per dipendenti distaccati presso la società	-	-
<b>Totale</b>	<b>31.347</b>	<b>32.474</b>

## 10.2 Numero medio dei dipendenti ripartiti per categoria

La società non ha dipendenti.

## 10.3 Composizione della voce 160.b "Altre spese amministrative"

Voci/Settori	31/12/2019	31/12/2018
Consulenze	6.052	6.286
Spese per revisione contabile	287.519	300.127
Spese notarili	2.516	4.531
Altre imposte e tasse	710	461
Rimborso spese Organi Collegiali	3.169	4.787
Spese varie residuali	421	86
<b>Totale</b>	<b>300.387</b>	<b>316.278</b>

## Sezione 14 – Altri proventi e oneri di gestione – Voce 200

### 14.2 Composizione della voce 200 "Altri proventi e oneri di gestione"

Voci	31/12/2019	31/12/2018
Proventi previsti contrattualmente	332.116	354.332
<b>Totale</b>	<b>332.116</b>	<b>354.332</b>

I proventi sopra riportati sono interamente riferiti al riaddebito all'operazione di cartolarizzazione di tutti gli oneri di gestione sostenuti, che vengono addebitati ai patrimoni separati, limitatamente a quanto necessario ad assicurare l'equilibrio economico e patrimoniale della società, come anche previsto dall'Intercreditor Agreement e riportato nel Prospetto Informativo di ciascuna operazione di cartolarizzazione realizzata.

## Sezione 19 - Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente - Voce 270

### 19.1 Composizione della voce 270 "Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente"

Voci	31/12/2019	31/12/2018
1. Imposte correnti (-)	214	561
2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi (+/-)	-3	1
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio (+)	-	-
3.bis Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio per crediti d'imposta di cui alla Legge 214/2011 (+)	-	-
4. Variazioni delle imposte anticipate (+/-)	175	3.346
5. Variazioni delle imposte differite (+/-)	-	-
<b>6. Imposte di competenza dell'esercizio (-) (-1+/-2+3+ 3 bis+/-4+/-5)</b>	<b>386</b>	<b>3.908</b>

Le imposte correnti dell'esercizio si riferiscono integralmente a IRAP.

## 19.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo al 31/12/2019

	31/12/2019
Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte	386
Utile (perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al lordo delle imposte	-
<b>Utile imponibile teorico</b>	<b>386</b>
	<b>Imposte</b>
<b>Imposte sul reddito - onere fiscale teorico</b>	<b>108</b>
<b>Variazione in aumento delle imposte</b>	<b>774</b>
Maggiore aliquota effettiva e maggiore base imponibile IRAP	-
Costi indeducibili (sopravv. passive, compensi amministratori co.co.co irap, etc.)	599
Altre esercizio precedente	175
<b>Variazione in diminuzione delle imposte</b>	<b>-496</b>
Plusvalenze non tassate su partecipazioni	-
Quota esente dividendi	-
Proventi soggetti ad aliquota agevolata	-
Altre (riduzione imponibile art. 11 D.Lgs 446/1997, beneficio ACE, etc.)	-496
<b>Totale variazione delle imposte</b>	<b>278</b>
<b>Onere fiscale effettivo dell'esercizio</b>	<b>386</b>

## Parte D – ALTRE INFORMAZIONI

### Sezione 1 – Riferimenti specifici sull'operatività svolta

#### D. GARANZIE RILASCIATE E IMPEGNI

Alla data di chiusura del bilancio la società non ha rilasciato garanzie a favore di terzi e non risultano in essere impegni, al di fuori di quelli previsti e regolati espressamente dalla contrattualistica relativa all'operazione di covered bond ed afferente il relativo "patrimonio separato".

Operazioni	31/12/2019	31/12/2018
1. Garanzie rilasciate di natura finanziaria a prima richiesta		
a) Banche	-	-
b) Enti finanziari	-	-
c) Clientela	-	-
2. Altre garanzie rilasciate di natura finanziaria		
a) Banche	-	-
b) Enti finanziari	-	-
c) Clientela	-	-
3. Garanzie rilasciate di natura commerciale		
a) Banche	-	-
b) Enti finanziari	-	-
c) Clientela	-	-
4. Impegni irrevocabili a erogare fondi		
a) Banche		
i) a utilizzo certo	-	-
ii) a utilizzo incerto	-	-
b) Enti finanziari		
i) a utilizzo certo	-	-
ii) a utilizzo incerto	-	-
c) Clientela		
i) a utilizzo certo	-	-
ii) a utilizzo incerto	-	-
5. Impegni sottostanti ai derivati su crediti: vendite di protezione	-	-
6. Attività costituite in garanzia e di obbligazioni di terzi	-	-
7. Altri impegni irrevocabili	-	-
a) a rilasciare garanzie	-	-
b) altri	45.667.566.445	38.065.191.868
<b>Totale</b>	<b>45.667.566.445</b>	<b>38.065.191.868</b>

La tabella evidenzia il totale delle attività cedute relativamente al patrimonio separato della società che risulta interamente a garanzia del Programma di Obbligazioni Bancarie Garantite di Intesa Sanpaolo S.p.A..

---

## **H. OBBLIGAZIONI BANCARIE GARANTITE (“COVERED BOND”)**

### **Struttura, forma e criteri di valutazione utilizzati per la redazione del Prospetto Riassuntivo delle attività cedute**

La struttura e la forma del prospetto riassuntivo sono in linea con quelli previsti per gli Intermediari finanziari, come da disposizioni contenute nel Provvedimento “Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari” emanato dalla Banca d’Italia in data 30/11/2018.

Si espongono di seguito i criteri di valutazione adottati per le poste più significative.

#### **Attività cedute – Crediti**

I crediti sono iscritti al valore residuo alla data di cessione, al netto degli incassi ricevuti fino alla data di bilancio e di eventuali dubbi esiti calcolati al fine di determinare il presunto valore di realizzo, tenuto conto della metodologia di valutazione utilizzata a livello di Servicer Intesa Sanpaolo S.p.A..

#### **Impieghi delle disponibilità – Crediti verso banche**

Sono espressi al valore nominale, che corrisponde a quello del presumibile realizzo.

#### **Finanziamenti subordinati**

I finanziamenti subordinati sono esposti al corrispondente valore nominale.

#### **Altre attività – Altre passività – Ratei e risconti**

L’iscrizione delle altre attività e delle altre passività, nonché la determinazione dei ratei e dei risconti è stata effettuata secondo i criteri della competenza temporale per definire i ricavi e i costi di effettiva pertinenza del periodo.

#### **Interessi, commissioni, proventi ed oneri**

Costi e ricavi riferibili alle attività cedute ed al finanziamento subordinato, interessi, commissioni, proventi, altri oneri e ricavi, sono contabilizzati secondo il principio della competenza economica.

#### **Contratti derivati**

Al fine di immunizzare il veicolo dal rischio di tasso di interesse, sono in essere Asset swap, tali contratti sono valutati al costo e, conseguentemente, vengono rilevati unicamente i ratei attivi/passivi su differenziali in corso di maturazione.



---

## INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

### Descrizione dell'operazione (programma di emissione) e dell'andamento della stessa

La società ha sottoscritto in data 31 maggio 2012 un contratto denominato "accordo quadro di cessione", che disciplina la cessione del portafoglio iniziale dei crediti e le cessioni successive, che si inseriscono in un unico programma multi-originator di emissione da 30 miliardi di Euro di Obbligazioni Bancarie Garantite (OBG) nel contesto del quale ISP OBG S.r.l. risulta garante delle OBG.

Il Programma è collateralizzato da mutui ipotecari di Intesa Sanpaolo S.p.A., da mutui ipotecari del Banco di Napoli S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.), da mutui ipotecari della Cassa di Risparmio del Veneto S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.), da mutui ipotecario della Cassa di Risparmio in Bologna S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.), e da mutui ipotecari della Banca CR Firenze S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.).

In data 24 settembre 2018 il Consiglio di Amministrazione ha provveduto ad autorizzare l'incremento dell'importo massimo del Programma fino all'importo complessivo di 40 miliardi di Euro.

In data 20 marzo 2019 il Consiglio di Amministrazione ha provveduto ad autorizzare l'incremento dell'importo massimo del Programma fino all'importo complessivo di 50 miliardi di Euro.

In data 4 maggio 2016 con atto a numero di repertorio 5264 racc. 2227 Notaio Morone, Banca dell'Adriatico S.p.A. (cedente nel Programma) si è fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A. con decorrenza 16 maggio 2016.

In data 10 luglio 2018 con atto a numero di repertorio 7494 racc. 3614 Notaio Morone, Cassa di Risparmio del Veneto S.p.A. (cedente nel Programma) si è fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A. con decorrenza 23 luglio 2018.

In data 10 ottobre 2018 con atto a numero di repertorio 7660 racc. 3703 Notaio Morone, Banco di Napoli S.p.A. (cedente nel Programma) si è fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A. con decorrenza 26 novembre 2018.

In data 5 febbraio 2019 con atto a numero di repertorio 8075 racc. 3941 Notaio Morone, Banca CR Firenze S.p.A. (cedente nel Programma) si è fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A. con decorrenza 25 febbraio 2019.

In data 5 febbraio 2019 con atto a numero di repertorio 8077 racc. 3943 Notaio Morone, Cassa di Risparmio in Bologna S.p.A. (cedente nel Programma) si è fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A. con decorrenza 25 febbraio 2019.

Un portafoglio di crediti, costituito da mutui ipotecari in bonis, garantiti da ipoteca su immobili residenziali erogati a famiglie consumatrici e produttrici residenti in Italia, è stato ceduto pro soluto alla società veicolo in data 31 maggio 2012, con efficacia economica 28 maggio 2012, per un controvalore complessivo di Euro 12.947.133.534,91 (di cui Euro 7.893.559.068,40 da Intesa Sanpaolo S.p.A. ed Euro 5.053.574.466,51 da Banco di Napoli S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.)). L'avviso di cessione è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 70 in data 16 giugno 2012.

Il prezzo di cessione degli attivi è stato determinato, come previsto dalla normativa di settore, sulla base dei valori di bilancio di ciascun Originator, opportunamente adeguati per riflettere le modifiche di ordine quantitativo ed oggettivo, subite fino alla data di efficacia economica della cessione.

A fronte della cessione degli attivi, in data 21 giugno 2012, Intesa Sanpaolo S.p.A. e Banco di Napoli S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.), hanno erogato un finanziamento subordinato di pari importo alla società veicolo per finanziare l'acquisto dei rispettivi crediti; tale finanziamento, remunerato al tasso dello 0,50%, consente alle banche cedenti di incassare altresì l'eventuale Additional Interest Amount che residua dopo il pagamento di tutti i costi dell'operazione (pagamenti di costi e spese relativi alla società e remunerazione di tutti i soggetti che a vario titolo prendono parte all'operazione). La società rimborserà i finanziamenti subordinati dopo il rimborso delle OBG (o data di rimborso prorogata delle OBG), in conformità all'ordine di priorità applicabile e nei limiti dei fondi disponibili, fatto salvo l'obbligo per la società di procedere a rimborsi anticipati al verificarsi delle condizioni indicate nei contratti di finanziamento subordinati.

---

Successivamente, nell'ambito delle verifiche effettuate sui crediti ceduti, le banche cedenti sono venute a conoscenza dell'esistenza di Crediti Esclusi così come previsti dal regolamento dell'operazione; tali crediti, sono stati retrocessi dalla società veicolo agli Originator per un corrispettivo di Euro 29.854.257,99 corrisposto da Intesa Sanpaolo S.p.A. e di Euro 8.443.431,17 corrisposto da Banco di Napoli S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.).

A seguito della retrocessione, alla prima Guarantor Payment Date del 20 novembre 2012, la società veicolo, nei limiti delle somme disponibili, ha rimborsato a ciascun Cedente i finanziamenti subordinati pari ad Euro 50.337.664,92 per Intesa Sanpaolo S.p.A. e ad Euro 8.609.167,39 per Banco di Napoli S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.).

Un secondo portafoglio di crediti, costituito da mutui ipotecari in bonis, garantiti da ipoteca su immobili residenziali erogati a famiglie consumatrici e produttrici residenti in Italia, è stato ceduto pro-soluto da Intesa Sanpaolo S.p.A., alla società veicolo in data 31 luglio 2012, con efficacia economica 30 luglio 2012, per un controvalore complessivo di Euro 4.181.145.555,40. L'avviso di cessione è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 91 in data 4 agosto 2012.

Il prezzo di cessione degli attivi è stato determinato, come previsto dalla normativa di settore, sulla base dei valori di bilancio dell'Originator, opportunamente adeguati per riflettere le modifiche di ordine quantitativo ed oggettivo subite, fino alla data di efficacia economica della cessione.

A fronte di questa seconda cessione degli attivi, Intesa Sanpaolo S.p.A., ha erogato in data 8 agosto 2012 un finanziamento subordinato alla società veicolo di pari importo per finanziare l'acquisto dei crediti.

Successivamente, nell'ambito delle verifiche effettuate sui crediti ceduti, la Banca Cedente è venuta a conoscenza dell'esistenza di Crediti Esclusi: così come previsti dal regolamento dell'operazione; tali crediti, sono stati retrocessi dalla società veicolo all'Originator Intesa Sanpaolo S.p.A. per un corrispettivo di Euro 18.723.888,03. Ulteriori Crediti Esclusi sul portafoglio di mutui ceduto a maggio in occasione della prima cessione, sono stati retrocessi dalla società veicolo all'Originator Intesa Sanpaolo S.p.A. per un corrispettivo di Euro 138.393,20.

Un terzo portafoglio di crediti, costituito da mutui ipotecari in bonis, garantiti da ipoteca su immobili residenziali erogati a famiglie consumatrici e produttrici residenti in Italia, è stato ceduto pro soluto da Banco di Napoli S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.) e da Cassa di Risparmio del Veneto S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.), alla società veicolo in data 30 novembre 2012, con efficacia economica 29 novembre 2012, per un controvalore complessivo di Euro 3.228.938.084,52 (di cui Euro 650.655.428,37 da Banco di Napoli S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.) ed Euro 2.578.282.656,15 da Cassa di Risparmio del Veneto S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.)) L'avviso di cessione è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 144 in data 11 dicembre 2012.

Il prezzo di cessione degli attivi è stato determinato, come previsto dalla normativa di settore, sulla base dei valori di bilancio di ciascun Originator, opportunamente adeguati per riflettere le modifiche di ordine quantitativo ed oggettivo subite, fino alla data di efficacia economica della cessione.

A fronte della cessione degli attivi, Banco di Napoli S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.) e Cassa di Risparmio del Veneto S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.), hanno erogato in data 14 dicembre 2012 un finanziamento subordinato alla società veicolo di pari importo per finanziare l'acquisto dei rispettivi crediti.

Successivamente, in data 29 gennaio 2013, nell'ambito delle verifiche effettuate sui crediti ceduti, le Banche Cedenti sono venute a conoscenza dell'esistenza di Crediti Esclusi così come previsti dal regolamento dell'operazione; tali crediti, sono stati retrocessi dalla società veicolo agli Originator per un corrispettivo di Euro 7.778.228,53 corrisposto da Cassa di Risparmio del Veneto S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.) e di Euro 6.542.115,18 corrisposto da Banco di Napoli S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.).

Il Consiglio di Amministrazione, il 22 febbraio 2013, ha preso atto di un'anomalia procedurale rilevata nei sistemi applicativi di gestione dei mutui di Intesa Sanpaolo S.p.A. e delle altre Banche del Gruppo (Banco di Napoli S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.) e Cassa di Risparmio del Veneto S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.)), concernente i mutui che hanno goduto di una sospensione degli interessi a titolo oneroso. Peraltro, alcuni dei mutui interessati da tale anomalia erano stati trasferiti all'Originator nel corso dell'anno



---

2012. Tale anomalia ha provocato di fatto un'evidenza non corretta sulla componente del c.d. "delta IAS del rateo d'interesse", che viene ammortizzato in funzione dell'intera durata dei singoli mutui. A tale riguardo, è stato necessario rettificare in diminuzione il prezzo della cessione dei crediti del 31 maggio 2012 da Intesa Sanpaolo S.p.A. alla Società Veicolo, per Euro 3.000.116,77, da Banco di Napoli S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.), per Euro 1.972.747,62 e relativamente alla cessione del 30 novembre 2012 da Cassa di Risparmio del Veneto S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.), alla società Veicolo per Euro 1.009.349,30. Ciò non ha comportato alcun effetto, in quanto la componente "delta IAS del rateo d'interesse" non concorre al calcolo dei Test previsti nell'ambito del Programma di emissione di OBG.

Un quarto portafoglio di crediti, costituito da mutui ipotecari in bonis, garantiti da ipoteca su immobili residenziali erogati a famiglie consumatrici e produttrici residenti in Italia, è stato ceduto pro soluto da Intesa Sanpaolo S.p.A., da Banco di Napoli S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.) e da Banca dell'Adriatico S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.), alla società veicolo in data 31 maggio 2013, con efficacia economica 27 maggio 2013, per un controvalore complessivo di Euro 3.494.779.452,11 (di cui Euro 1.338.058.757,42 da Intesa Sanpaolo S.p.A., Euro 1.060.698.894,70 da Banco di Napoli S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.) ed Euro 1.096.021.799,99 da Banca dell'Adriatico S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.)) L'avviso di cessione è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 67 in data 8 giugno 2013.

Il prezzo di cessione degli attivi è stato determinato, come previsto dalla normativa di settore, sulla base dei valori di bilancio di ciascun Originator, opportunamente adeguati per riflettere le modifiche di ordine quantitativo ed oggettivo subite, fino alla data di efficacia economica della cessione.

A fronte della cessione degli attivi, Intesa Sanpaolo S.p.A., Banco di Napoli S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.) e Banca dell'Adriatico S.p.A., (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.) hanno erogato in data 11 giugno 2013 un finanziamento subordinato alla società veicolo di pari importo per finanziare l'acquisto dei rispettivi crediti.

In data 18 luglio 2013, nell'ambito delle verifiche effettuate sui crediti ceduti, le Banche Cedenti sono venute a conoscenza dell'esistenza di Crediti Esclusi, così come previsti dal regolamento dell'operazione; tali crediti sono stati retrocessi dalla società veicolo agli Originator per un corrispettivo di Euro 300.101.496,44 corrisposto da Intesa Sanpaolo S.p.A., di Euro 176.408.198,02 corrisposto da Banco di Napoli S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.) e di Euro 42.395.722,01 corrisposto da Banca dell'Adriatico S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.).

Nella medesima occasione sono state effettuate ulteriori retrocessioni rispetto alle precedenti cessioni, e nello specifico:

- Originator Intesa Sanpaolo S.p.A.: Euro 264.691,16 (cessione maggio 2012) ed Euro 358.289,80 (cessione luglio 2012);
- Originator Banco di Napoli S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.): Euro 100.469,18 (cessione maggio 2012);
- Originator Cassa di Risparmio del Veneto S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.) Euro 15.641.372,11 (cessione novembre 2012).

Un quinto portafoglio di crediti, costituito da mutui ipotecari in bonis, garantiti da ipoteca su immobili residenziali erogati a famiglie consumatrici e produttrici residenti in Italia, è stato ceduto pro soluto da Banco di Napoli S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.) e da Cassa di Risparmio in Bologna S.p.A. (quale cedente aggiuntivo del Programma, ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.), alla società veicolo in data 30 maggio 2014, con efficacia economica 26 maggio 2014, per un controvalore complessivo di Euro 2.243.183.788,78 (di cui Euro 1.028.277.479,56 da Banco di Napoli S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.) ed Euro 1.214.906.309,22 da Cassa di Risparmio in Bologna S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.)). L'avviso di cessione è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 67 in data 7 giugno 2014.

Il prezzo di cessione degli attivi è stato determinato, come previsto dalla normativa di settore, sulla base dei valori di bilancio di ciascun Originator, opportunamente adeguati per riflettere le modifiche di ordine quantitativo ed oggettivo subite, fino alla data di efficacia economica della cessione.

A fronte della cessione degli attivi, Banco di Napoli S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.) e Cassa di Risparmio in Bologna S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.), hanno erogato in data 10 giugno 2014 un finanziamento subordinato alla società veicolo di pari importo per finanziare l'acquisto dei rispettivi crediti.

---

In data 29 ottobre 2014, nell'ambito delle verifiche effettuate sui crediti ceduti, le Banche Cedenti sono venute a conoscenza dell'esistenza di Crediti Esclusi, così come previsti dal regolamento dell'operazione; tali crediti sono stati retrocessi dalla società veicolo agli Originator per un corrispettivo di Euro 9.118.062,33 corrisposto da Banco di Napoli S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.) e di Euro 503.566,61 corrisposto da Cassa di Risparmio in Bologna S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.).

Una sesta cessione di crediti è avvenuta in data 29 maggio 2015, con efficacia economica 25 maggio 2015. Si tratta di tre portafogli costituiti da mutui ipotecari, garantiti da ipoteca su immobili residenziali erogati a famiglie consumatrici e produttrici residenti in Italia, ceduti pro soluto da Banco di Napoli S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.), da Cassa di Risparmio del Veneto S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.) e da Banca CR Firenze S.p.A. (quale cedente aggiuntivo del Programma, ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.), alla società veicolo, per un controvalore complessivo di Euro 3.126.907.490,56 (di cui Euro 633.790.497,46 da Banco di Napoli S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.), Euro 872.412.000,16 da Cassa di Risparmio del Veneto S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.) ed Euro 1.620.704.992,94 da Banca CR Firenze S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.). L'avviso di cessione è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 66 in data 11 giugno 2015.

Il prezzo di cessione degli attivi è stato determinato, come previsto dalla normativa di settore, sulla base dei valori di bilancio di ciascun Originator, opportunamente adeguati per riflettere le modifiche di ordine quantitativo ed oggettivo subite, fino alla data di efficacia economica della cessione.

A fronte della cessione degli attivi, Banco di Napoli S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.), Cassa di Risparmio del Veneto S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.) e Banca CR Firenze S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.), hanno erogato in data 15 giugno 2015 un finanziamento subordinato alla società veicolo di pari importo per finanziare l'acquisto dei rispettivi crediti.

Una settima cessione di crediti è avvenuta in data 30 settembre 2015, con efficacia economica 28 settembre 2015. Si tratta di un portafoglio costituito da mutui ipotecari, garantiti da ipoteca su immobili residenziali erogati a famiglie consumatrici e produttrici residenti in Italia, ceduti pro soluto da Banca dell'Adriatico S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.), alla società veicolo, per un controvalore di Euro 530.801.027,48. L'avviso di cessione è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – Parte Seconda n.116 in data 8 ottobre 2015.

Il prezzo di cessione degli attivi è stato determinato, come previsto dalla normativa di settore, sulla base dei valori di bilancio di ciascun Originator, opportunamente adeguati per riflettere le modifiche di ordine quantitativo ed oggettivo subite, fino alla data di efficacia economica della cessione.

A fronte della cessione degli attivi, Banca dell'Adriatico S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.), ha erogato in data 12 ottobre 2015 un finanziamento subordinato alla società veicolo di pari importo per finanziare l'acquisto dei rispettivi crediti.

In data 18 dicembre 2015, nell'ambito delle verifiche effettuate sui crediti ceduti, le Banche Cedenti sono venute a conoscenza dell'esistenza di Crediti Esclusi, così come previsti dal regolamento dell'operazione; tali crediti sono stati retrocessi dalla società veicolo agli Originator per un corrispettivo di Euro 482.358,64 corrisposto da Banco di Napoli S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.) (cessione del 29 maggio 2015), di Euro 904.058,69 corrisposto da Cassa di Risparmio del Veneto S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.) (cessione del 29 maggio 2015), di Euro 7.838.250,69 corrisposto da Banca dell'Adriatico S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.) (cessione del 30 settembre 2015), di Euro 943.731,87 corrisposto da Banca CR Firenze S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.) (cessione del 29 maggio 2015).

Una ottava cessione di crediti è avvenuta in data 31 marzo 2016, con efficacia economica 21 marzo 2016. Si tratta di due portafogli costituiti da mutui ipotecari, garantiti da ipoteca su immobili residenziali erogati a famiglie consumatrici e produttrici residenti in Italia, ceduti pro soluto da Banco di Napoli S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.), e da Banca CR Firenze S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.), alla società veicolo, per un controvalore complessivo di Euro 1.788.037.405,32 (di cui Euro 1.155.088.290,93 da Banco di Napoli S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.), ed Euro 632.949.114,39 da Banca CR Firenze S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.). L'avviso di cessione è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Parte Seconda n. 42 in data 7 aprile 2016.

Il prezzo di cessione degli attivi è stato determinato, come previsto dalla normativa di settore, sulla base dei

---

valori di bilancio di ciascun Originator, opportunamente adeguati per riflettere le modifiche di ordine quantitativo ed oggettivo subite, fino alla data di efficacia economica della cessione.

A fronte della cessione degli attivi, Banco di Napoli S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.), e Banca CR Firenze S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.), hanno erogato in data 11 aprile 2016 un finanziamento subordinato alla società veicolo di pari importo per finanziare l'acquisto dei rispettivi crediti.

Una nona cessione di crediti è avvenuta in data 30 giugno 2016, con efficacia economica 25 giugno 2016. Si tratta di tre portafogli costituiti da mutui ipotecari, garantiti da ipoteca su immobili residenziali erogati a famiglie consumatrici e produttrici residenti in Italia, ceduti pro soluto da Intesa Sanpaolo S.p.A., da Cassa di Risparmio del Veneto S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.) e da Cassa di Risparmio in Bologna S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.), alla società veicolo, per un controvalore complessivo di Euro 3.514.692.303,54 (di cui Euro 2.380.200.841,42 da Intesa Sanpaolo S.p.A., Euro 442.197.638,10 da Cassa di Risparmio del Veneto S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.) ed Euro 692.293.824,02 da Cassa di Risparmio in Bologna S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.). L'avviso di cessione è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Parte Seconda n. 84 in data 16 luglio 2016.

Il prezzo di cessione degli attivi è stato determinato, come previsto dalla normativa di settore, sulla base dei valori di bilancio di ciascun Originator, opportunamente adeguati per riflettere le modifiche di ordine quantitativo ed oggettivo subite, fino alla data di efficacia economica della cessione.

A fronte della cessione degli attivi, Intesa Sanpaolo S.p.A., Cassa di Risparmio del Veneto S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.) e Cassa di Risparmio in Bologna S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.) hanno erogato in data 19 luglio 2016 un finanziamento subordinato alla società veicolo di pari importo per finanziare l'acquisto dei rispettivi crediti.

In data 27 ottobre 2016, nell'ambito delle verifiche effettuate sui crediti ceduti, le Banche Cedenti sono venute a conoscenza dell'esistenza di Crediti Esclusi, così come previsti dal regolamento dell'operazione; tali crediti sono stati retrocessi dalla società veicolo agli Originator per un corrispettivo di Euro 7.070.487,36 corrisposto da Intesa Sanpaolo S.p.A. (cessione del 30 giugno 2016), di Euro 819.874,88 corrisposto da Banco di Napoli S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.) (cessione del 31 marzo 2016), di Euro 520.917,32 corrisposto da Cassa di Risparmio del Veneto S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.) (cessione del 30 giugno 2016), di Euro 4.045.361,22 corrisposto da Cassa di Risparmio in Bologna S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.) (cessione del 30 giugno 2016) e di Euro 58.509,38 corrisposto da Banca CR Firenze S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.) (cessione del 31 marzo 2016).

Una decima cessione di crediti è avvenuta in data 31 marzo 2017, con efficacia economica 27 marzo 2017. Si tratta di tre portafogli costituiti da mutui ipotecari, garantiti da ipoteca su immobili residenziali erogati a famiglie consumatrici e produttrici residenti in Italia, ceduti pro soluto da Cassa di Risparmio del Veneto S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.), da Cassa di Risparmio in Bologna S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.) e da Banca CR Firenze S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.) alla società veicolo, per un controvalore complessivo di Euro 1.894.234.699,54 (di cui Euro 647.533.003,87 da Cassa di Risparmio del Veneto S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.), Euro 441.061.454,66 da Cassa di Risparmio in Bologna S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.) ed Euro 805.640.241,01 da Banca CR Firenze S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.). L'avviso di cessione è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Parte Seconda n. 42 in data 8 aprile 2017.

Il prezzo di cessione degli attivi è stato determinato, come previsto dalla normativa di settore, sulla base dei valori di bilancio di ciascun Originator, opportunamente adeguati per riflettere le modifiche di ordine quantitativo ed oggettivo subite, fino alla data di efficacia economica della cessione.

A fronte della cessione degli attivi, Cassa di Risparmio del Veneto S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.), Cassa di Risparmio in Bologna S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.) e Banca CR Firenze S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.) hanno erogato in data 11 aprile 2017 un finanziamento subordinato alla società veicolo di pari importo per finanziare l'acquisto dei rispettivi crediti.

Una undicesima cessione di crediti è avvenuta in data 30 giugno 2017, con efficacia economica 26 giugno 2017. Si tratta di due portafogli costituiti da mutui ipotecari, garantiti da ipoteca su immobili residenziali erogati a famiglie consumatrici e produttrici residenti in Italia, ceduti pro soluto da Intesa Sanpaolo S.p.A. e

---

da Banco di Napoli S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.) alla società veicolo, per un controvalore complessivo di Euro 3.014.620.787,31 (di cui Euro 1.153.983.567,35 da Intesa Sanpaolo S.p.A. ed Euro 1.860.637.219,96 da Banco di Napoli S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.)). L'avviso di cessione è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Parte Seconda n. 80 in data 8 luglio 2017.

Il prezzo di cessione degli attivi è stato determinato, come previsto dalla normativa di settore, sulla base dei valori di bilancio di ciascun Originator, opportunamente adeguati per riflettere le modifiche di ordine quantitativo ed oggettivo subite, fino alla data di efficacia economica della cessione.

A fronte della cessione degli attivi, Intesa Sanpaolo e Banco di Napoli S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.) hanno erogato in data 11 luglio 2017 un finanziamento subordinato alla società veicolo di pari importo per finanziare l'acquisto dei rispettivi crediti.

In data 16 novembre 2017, nell'ambito delle verifiche effettuate sui crediti ceduti, le Banche Cedenti sono venute a conoscenza dell'esistenza di Crediti Esclusi, così come previsti dal regolamento dell'operazione; tali crediti sono stati retrocessi dalla società veicolo agli Originator per un corrispettivo di Euro 5.852.230,08 corrisposto da Intesa Sanpaolo S.p.A. S.p.A. (cessione del 30 giugno 2017), di Euro 3.522.875,58 corrisposto da Banco di Napoli S.p.A. ((ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.) cessione del 30 giugno 2017), di Euro 275.630,62 corrisposto da Cassa di Risparmio del Veneto S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.) (cessione del 31 marzo 2017) e di Euro 240.575,47 corrisposto da Cassa di Risparmio in Bologna S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.) (cessione del 31 marzo 2017).

Una dodicesima cessione di crediti è avvenuta in data 30 marzo 2018, con efficacia economica 26 marzo 2018. Si tratta di tre portafogli costituiti da mutui ipotecari, garantiti da ipoteca su immobili residenziali erogati a famiglie consumatrici e produttrici residenti in Italia, ceduti pro soluto da Banco di Napoli S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.), da Cassa di Risparmio del Veneto S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.) e da Banca CR Firenze S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.) alla società veicolo, per un controvalore complessivo di Euro 3.330.177.871,24 (di cui Euro 1.789.072.750,70 da Banco di Napoli S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.), Euro 741.839.116,55 da Cassa di Risparmio del Veneto S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.) ed Euro 799.266.003,99 da Banca CR Firenze S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.)). L'avviso di cessione è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Parte Seconda n. 43 in data 12 aprile 2018.

Il prezzo di cessione degli attivi è stato determinato, come previsto dalla normativa di settore, sulla base dei valori di bilancio di ciascun Originator, opportunamente adeguati per riflettere le modifiche di ordine quantitativo ed oggettivo subite, fino alla data di efficacia economica della cessione.

A fronte della cessione degli attivi, Banco di Napoli S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.), Cassa di Risparmio del Veneto S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.) e Banca CR Firenze S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.) hanno erogato in data 16 aprile 2018 un finanziamento subordinato alla società veicolo di pari importo per finanziare l'acquisto dei rispettivi crediti.

Una tredicesima cessione di crediti è avvenuta in data 29 giugno 2018, con efficacia economica 25 giugno 2018. Si tratta di un portafoglio costituito da mutui ipotecari, garantiti da ipoteca su immobili residenziali erogati a famiglie consumatrici e produttrici residenti in Italia, ceduti pro soluto da Intesa Sanpaolo S.p.A. alla società veicolo, per un controvalore di Euro 4.242.362.311,41. L'avviso di cessione è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Parte Seconda n. 78 in data 7 luglio 2018.

Il prezzo di cessione degli attivi è stato determinato, come previsto dalla normativa di settore, sulla base dei valori di bilancio di ciascun Originator, opportunamente adeguati per riflettere le modifiche di ordine quantitativo ed oggettivo subite, fino alla data di efficacia economica della cessione.

A fronte della cessione degli attivi, Intesa Sanpaolo S.p.A. ha erogato in data 9 luglio 2018 un finanziamento subordinato alla società veicolo di pari importo per finanziare l'acquisto dei rispettivi crediti.

Una quattordicesima cessione di crediti è avvenuta in data 25 settembre 2018, con efficacia economica 24 settembre 2018. Si tratta di un portafoglio costituito da mutui ipotecari, garantiti da ipoteca su immobili residenziali erogati a famiglie consumatrici e produttrici residenti in Italia, ceduti pro soluto da Intesa Sanpaolo S.p.A. alla società veicolo, per un controvalore di Euro 2.137.254.682,05. L'avviso di cessione è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Parte Seconda n. 114 in data 29 settembre 2018.

---

Il prezzo di cessione degli attivi è stato determinato, come previsto dalla normativa di settore, sulla base dei valori di bilancio di ciascun Originator, opportunamente adeguati per riflettere le modifiche di ordine quantitativo ed oggettivo subite, fino alla data di efficacia economica della cessione.

A fronte della cessione degli attivi, Intesa Sanpaolo S.p.A. ha erogato in data 1 ottobre 2018 un finanziamento subordinato alla società veicolo di pari importo per finanziare l'acquisto dei rispettivi crediti.

In data 16 ottobre 2018, nell'ambito delle verifiche effettuate sui crediti ceduti, le Banche Cedenti sono venute a conoscenza dell'esistenza di Crediti Esclusi, così come previsti dal regolamento dell'operazione; tali crediti sono stati retrocessi dalla società veicolo agli Originator per un corrispettivo di Euro 7.412.664,45 corrisposto da Intesa Sanpaolo S.p.A. (cessione del 29 giugno 2018) e cessione Cassa di Risparmio del Veneto S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.) del 30 marzo 2018, di Euro 1.074.337,01 corrisposto da Banco di Napoli S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.) cessione del 30 marzo 2018 e di Euro 284.027,27 corrisposto da Banca CR Firenze S.p.A. (cessione del 30 marzo 2018).

Una quindicesima cessione di crediti è avvenuta in data 13 novembre 2018, con efficacia economica 12 novembre 2018. Si tratta di un portafoglio costituito da mutui ipotecari, garantiti da ipoteca su immobili residenziali erogati a famiglie consumatrici e produttrici residenti in Italia, ceduti pro soluto da Intesa Sanpaolo S.p.A. alla società veicolo, per un controvalore di Euro 2.124.642.703,84. L'avviso di cessione è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Parte Seconda n. 135 in data 20 novembre 2018.

Il prezzo di cessione degli attivi è stato determinato, come previsto dalla normativa di settore, sulla base dei valori di bilancio di ciascun Originator, opportunamente adeguati per riflettere le modifiche di ordine quantitativo ed oggettivo subite, fino alla data di efficacia economica della cessione.

A fronte della cessione degli attivi, Intesa Sanpaolo S.p.A. ha erogato in data 21 novembre 2018 un finanziamento subordinato alla società veicolo di pari importo per finanziare l'acquisto dei rispettivi crediti.

In data 20 novembre 2018, nell'ambito delle verifiche effettuate sui crediti ceduti, le Banche Cedenti sono venute a conoscenza dell'esistenza di Crediti Esclusi, così come previsti dal regolamento dell'operazione; tali crediti sono stati retrocessi dalla società veicolo agli Originator per un corrispettivo di Euro 31.467.424,56 corrisposto da Intesa Sanpaolo S.p.A. (riacquisto credito Russohotel).

In data 18 febbraio 2019, nell'ambito delle verifiche effettuate sui crediti ceduti, le Banche Cedenti sono venute a conoscenza dell'esistenza di Crediti Esclusi, così come previsti dal regolamento dell'operazione; tali crediti sono stati retrocessi dalla società veicolo all'Originator Intesa Sanpaolo S.p.A. per un corrispettivo di Euro 1.206.166,28.

Una sedicesima cessione di crediti è avvenuta in data 23 maggio 2019, con efficacia economica 20 maggio 2019. Si tratta di un portafoglio costituito da mutui ipotecari, garantiti da ipoteca su immobili residenziali erogati a famiglie consumatrici e produttrici residenti in Italia, ceduti pro soluto da Intesa Sanpaolo S.p.A. alla società veicolo, per un controvalore di Euro 7.032.887.983,19. L'avviso di cessione è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Parte Seconda n.63 in data 30/5/2019.

Il prezzo di cessione degli attivi è stato determinato, come previsto dalla normativa di settore, sulla base dei valori di bilancio dell'Originator, opportunamente adeguati per riflettere le modifiche di ordine quantitativo ed oggettivo subite, fino alla data di efficacia economica della cessione.

A fronte della cessione degli attivi, Intesa Sanpaolo S.p.A. ha erogato in data 31/05/19 un finanziamento subordinato alla società veicolo di pari importo per finanziare l'acquisto dei rispettivi crediti.

Una diciassettesima cessione di crediti è avvenuta in data 20 giugno 2019, con efficacia economica 17 giugno 2019. Si tratta di un portafoglio costituito da mutui ipotecari, garantiti da ipoteca su immobili residenziali erogati a famiglie consumatrici e produttrici residenti in Italia, ceduti pro soluto da Intesa Sanpaolo S.p.A. alla società veicolo, per un controvalore di Euro 2.755.617.611,70. L'avviso di cessione è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Parte Seconda n.75 in data 27/6/2019

Il prezzo di cessione degli attivi è stato determinato, come previsto dalla normativa di settore, sulla base dei valori di bilancio dell'Originator, opportunamente adeguati per riflettere le modifiche di ordine quantitativo ed

---

oggettivo subite, fino alla data di efficacia economica della cessione.

A fronte della cessione degli attivi, Intesa Sanpaolo S.p.A. ha erogato in data 28/06/19 un finanziamento subordinato alla società veicolo di pari importo per finanziare l'acquisto dei rispettivi crediti.

In data 9 ottobre 2019, Intesa Sanpaolo S.p.A. ha esercitato una opzione di riacquisto, accettata dalla società veicolo, con efficacia economica 7 ottobre 2019 ed efficacia giuridica 9 ottobre 2019, relativamente ad alcuni crediti individuabili in blocco ai sensi dell'art. 58 del T.U.B.

Tali crediti sono stati retrocessi dalla società veicolo all'Originator Intesa Sanpaolo S.p.A. per un corrispettivo di Euro 3.512.514,28.

L'avviso di cessione è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Parte Seconda n. 120 in data 12/10/19.

In data 29 ottobre 2019, Intesa Sanpaolo S.p.A. ha esercitato una opzione di riacquisto, accettata dalla società veicolo, con efficacia economica 28 ottobre 2019 ed efficacia giuridica 30 ottobre 2019, relativamente ad alcuni crediti individuabili in blocco ai sensi dell'art. 58 del T.U.B.

Tali crediti, costituiti da mutui ipotecari in stato di "sofferenza" o "inadempienza probabile" sono stati retrocessi dalla società veicolo all'Originator Intesa Sanpaolo S.p.A. per un corrispettivo di Euro 650.373.895,23.

L'avviso di cessione è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Parte Seconda n. 130 in data 5/11/19.

Una diciottesima cessione di crediti è avvenuta in data 21 novembre 2019, con efficacia economica 18 novembre 2019. Si tratta di un portafoglio costituito da mutui ipotecari, garantiti da ipoteca su immobili residenziali erogati a famiglie consumatrici e produttrici residenti in Italia, ceduti pro soluto da Intesa Sanpaolo S.p.A. alla società veicolo, per un controvalore di Euro 2.378.514.772,24. L'avviso di cessione è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Parte Seconda n. 140 in data 28/11/19.

Il prezzo di cessione degli attivi è stato determinato, come previsto dalla normativa di settore, sulla base dei valori di bilancio dell'Originator, opportunamente adeguati per riflettere le modifiche di ordine quantitativo ed oggettivo subite, fino alla data di efficacia economica della cessione.

A fronte della cessione degli attivi, Intesa Sanpaolo S.p.A. ha erogato in data 21/11/19 un finanziamento subordinato alla società veicolo di pari importo per finanziare l'acquisto dei rispettivi crediti.

In conformità a quanto previsto dall'articolo 7-bis, comma 1, della Legge 130 e dall'articolo 4 del Decreto MEF, la società ha rilasciato una garanzia a ricorso limitato, irrevocabile ed incondizionata, a favore dei portatori delle OBG (la garanzia delle OBG). Ai sensi della Garanzia delle OBG, al verificarsi di un evento di inadempimento dell'Emittente (quali ad esempio l'insolvenza di Intesa Sanpaolo S.p.A., di Banco di Napoli S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.), di Cassa di Risparmio del Veneto S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.), di Cassa di Risparmio in Bologna S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.) o di Banca CR Firenze S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.), ovvero il mancato pagamento da parte dell'Emittente delle somme dovute a titolo di interessi e/o capitale ai sensi delle OBG emesse) ed a seguito del ricevimento da parte della società della comunicazione (la Notice to Pay) che il Rappresentante dei Portatori delle OBG dovrà inviare in conformità alle previsioni dell'Intercreditor Agreement, la SPV provvederà, nei limiti del patrimonio segregato, all'adempimento delle obbligazioni dell'Emittente nei confronti dei portatori delle OBG nei termini ed alle condizioni originariamente convenuti. Il contratto di Garanzia è stato sottoscritto anche da Intesa Sanpaolo S.p.A., Banco di Napoli S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.), Cassa di Risparmio del Veneto S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.), da Cassa di Risparmio in Bologna S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.) e da Banca CR Firenze S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.) al fine di prendere atto del rilascio della garanzia da parte della società a favore dei portatori delle Obbligazioni Bancarie Garantite e delle previsioni del contratto.

La normativa prevede che l'integrità della garanzia vada assicurata durante la vita delle OBG. A tale scopo la struttura dell'operazione prevede l'effettuazione di una serie di test sul portafoglio effettuati dal Calculation Agent, Securitisation Services S.p.A.. Tali test consentono di accertare se il valore nominale, il valore attuale e i flussi di interessi (tenuto conto degli swap di copertura) del portafoglio consentano alla società, ove previsto, di pagare gli interessi ed il capitale sulle OBG emesse. L'accuratezza dei test viene verificata da un soggetto esterno, l'Asset Monitor (Deloitte & Touche S.p.A.). La gestione del portafoglio durante la vita dell'operazione è regolata da un Portfolio Administration Agreement, sottoscritto inter alia, dalla società, da Intesa Sanpaolo S.p.A., da Banco di Napoli S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.), da Cassa di Risparmio del Veneto S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.), da Cassa di Risparmio in Bologna S.p.A.

---

(ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.) e da Banca CR Firenze S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.).

La struttura finanziaria dell'operazione prevede il pagamento trimestrale dei costi dell'operazione, alle Date di Pagamento del 20 febbraio, del 20 maggio, del 20 agosto e del 20 novembre di ciascun anno.

Esponiamo qui di seguito i dati relativi ai flussi ed ai pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio 2019.

#### **Ventiseiesima Data di Pagamento (20 febbraio 2019)**

In data 20 febbraio 2019, sono stati effettuati i pagamenti riferiti agli incassi dal 1° ottobre 2018 al 31 dicembre 2018.

I fondi distribuibili dalla società ammontavano a Euro 442,5 milioni, di cui Euro 167,4 milioni, Euro 8,4 milioni ed Euro 16,7 milioni a titolo di incassi sul portafoglio mutui originati rispettivamente da Intesa Sanpaolo S.p.A., da Cassa di Risparmio in Bologna S.p.A. e da Banca CR Firenze S.p.A.; Euro 72 mila, Euro 11 mila ed Euro 15 mila a titolo di interessi percepiti sui conti correnti ed investimenti rispettivamente di Intesa Sanpaolo S.p.A., Cassa di Risparmio in Bologna S.p.A. e Banca CR Firenze S.p.A.; Euro 93,7 milioni, Euro 6,1 milioni ed Euro 9,1 milioni, rivenienti da contratti di swap con controparti rispettivamente Intesa Sanpaolo S.p.A., Cassa di Risparmio in Bologna S.p.A. e Banca CR Firenze S.p.A.; ed Euro 141 milioni quale Reserve Fund Required Amount.

Sono stati remunerati i soggetti terzi che a vario titolo hanno prestato servizi alla società, per un totale di Euro 7,9 milioni.

Il rimborso delle spese societarie e le anticipazioni per il funzionamento dell'operazione sono stati pari ad Euro 423 mila.

Sono stati inoltre pagati Euro 63,3 milioni, Euro 7,8 milioni ed Euro 12,3 milioni quale Asset swap sul cover pool rispettivamente ad Intesa Sanpaolo S.p.A., a Cassa di Risparmio in Bologna S.p.A. e a Banca CR Firenze S.p.A..

E' stato accantonato il Reserve Fund Required Amount per Euro 110,5 milioni e retrocessi ad Intesa Sanpaolo S.p.A. Euro 30,6 milioni quale differenza rispetto al Reserve Fund Required Amount costituito alla precedente Data di Pagamento.

Sono stati liquidati gli interessi per il finanziamento subordinato pari ad Euro 41,4 milioni, Euro 2,5 milioni ed Euro 4,4 milioni rispettivamente ad Intesa Sanpaolo S.p.A., a Cassa di Risparmio in Bologna S.p.A. e a Banca CR Firenze S.p.A. ed Euro 149 milioni, Euro 3,9 milioni ed Euro 8,5 milioni quale Additional Interest Amount rispettivamente ad Intesa Sanpaolo S.p.A., a Cassa di Risparmio in Bologna S.p.A. e a Banca CR Firenze S.p.A..

E' stato inoltre rimborsato parzialmente il finanziamento subordinato ad Intesa Sanpaolo S.p.A. per Euro 1.300 milioni utilizzando i Principal Available Funds.

#### **Ventisettesima Data di Pagamento (20 maggio 2019)**

In data 20 maggio 2019, sono stati effettuati i pagamenti riferiti agli incassi dal 1° gennaio 2019 al 31 marzo 2019. (a partire da qst data di pagamento, a seguito di fusione in ISP, i dati fanno riferimento a Intesa Sanpaolo S.p.A. come unico cedente).

I fondi distribuibili dalla società ammontavano a Euro 322,3 milioni, di cui Euro 153 milioni a titolo di incassi sul portafoglio mutui di Intesa Sanpaolo S.p.A, Euro 99 mila a titolo di interessi percepiti sui conti correnti ed investimenti di Intesa Sanpaolo S.p.A., Euro 58,8 milioni rivenienti da contratti di swap con controparte Intesa Sanpaolo S.p.A. ed Euro 110,5 milioni quale Reserve Fund Required Amount.

Sono stati remunerati i soggetti terzi che a vario titolo hanno prestato servizi alla società, per un totale di Euro 6,3 milioni.

Il rimborso delle spese societarie e le anticipazioni per il funzionamento dell'operazione sono stati pari ad Euro 0 mila.

Sono stati inoltre pagati Euro 67,9 milioni quale Asset swap sul cover pool di Intesa Sanpaolo S.p.A.

E' stato accantonato il Reserve Fund Required Amount per Euro 99,8 milioni e retrocessi ad Intesa Sanpaolo S.p.A. Euro 10,6 milioni quale differenza rispetto al Reserve Fund Required Amount costituito alla precedente Data di Pagamento.

Sono stati liquidati gli interessi per il finanziamento subordinato pari ad Euro 45 milioni ad Intesa Sanpaolo S.p.A., ed Euro 92,7 milioni quale Additional Interest Amount sempre ad Intesa Sanpaolo S.p.A..

E' stato inoltre rimborsato parzialmente il finanziamento subordinato ad Intesa Sanpaolo S.p.A. per Euro 1.200 milioni utilizzando i Principal Available Funds.

---

## Ventottesima Data di Pagamento (20 agosto 2019)

In data 20 agosto 2019, sono stati effettuati i pagamenti riferiti agli incassi dal 1° aprile 2019 al 30 giugno 2019.

I fondi distribuibili dalla società ammontavano a Euro 352,7 milioni, di cui:

- Euro 176,4 milioni a titolo di incassi sul portafoglio mutui di Intesa Sanpaolo S.p.A,
- Euro 157 mila a titolo di interessi percepiti sui conti correnti ed investimenti di Intesa Sanpaolo S.p.A.
- Euro 76,3 milioni rivenienti da contratti di swap con controparte Intesa Sanpaolo S.p.A.
- Euro 99,8 milioni quale Reserve Fund Required Amount
- Euro 170 residuali nel cc Investment.

Con i quali sono stati effettuati pagamenti per:

- Euro 6,9 milioni quale remunerazione dei soggetti terzi che a vario titolo hanno prestato servizi alla società
- Euro 64 mila quale rimborso delle spese societarie e le anticipazioni per il funzionamento dell'operazione
- Euro 53,5 milioni quale Asset swap sul cover pool di Intesa Sanpaolo S.p.A
- Euro 89,5 milioni quale accantonamento della Reserve Fund Required Amount
- Euro 10,3 milioni retrocessi ad Intesa Sanpaolo S.p.A. quale differenza rispetto al Reserve Fund Required Amount costituito alla precedente Data di Pagamento.
- Euro 55 milioni quale pagamento interessi sul finanziamento subordinato ad Intesa Sanpaolo S.p.A.,
- Euro 137,3 milioni quale Additional Interest Amount sempre ad Intesa Sanpaolo S.p.A..

E' stato inoltre rimborsato parzialmente il finanziamento subordinato ad Intesa Sanpaolo S.p.A. per Euro 2 miliardi utilizzando i Principal Available Funds.

## Ventovesima Data di Pagamento (20 novembre 2019)

In data 20 novembre 2019, sono stati effettuati i pagamenti riferiti agli incassi dal 1° luglio 2019 al 30 settembre 2019.

I fondi distribuibili dalla società ammontavano a Euro 347,7 milioni, di cui:

- Euro 216,8 milioni a titolo di incassi sul portafoglio mutui di Intesa Sanpaolo S.p.A,
- Euro 106 mila a titolo di interessi percepiti sui conti correnti ed investimenti di Intesa Sanpaolo S.p.A.
- Euro 41,3 milioni rivenienti da contratti di swap con controparte Intesa Sanpaolo S.p.A.
- Euro 89,5 milioni quale Reserve Fund Required Amount
- Euro 9 residuali nel cc Investment.

Con i quali sono stati effettuati pagamenti per:

- Euro 9,8 milioni quale remunerazione dei soggetti terzi che a vario titolo hanno prestato servizi alla società
- Euro 84 mila quale rimborso delle spese societarie e le anticipazioni per il funzionamento dell'operazione
- Euro 53 milioni quale Asset swap sul cover pool di Intesa Sanpaolo S.p.A
- Euro 85,4 milioni quale accantonamento della Reserve Fund Required Amount
- Euro 4,1 milioni retrocessi ad Intesa Sanpaolo S.p.A. quale differenza rispetto al Reserve Fund Required Amount costituito alla precedente Data di Pagamento.
- Euro 55 milioni quale pagamento interessi sul finanziamento subordinato ad Intesa Sanpaolo S.p.A.,
- Euro 140,3 milioni quale Additional Interest Amount sempre ad Intesa Sanpaolo S.p.A..

## Indicazione dei soggetti coinvolti

L'attività di incasso e di gestione dei crediti ceduti al veicolo viene svolta per conto della società da Intesa Sanpaolo S.p.A., da Banco di Napoli S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.), da Cassa di Risparmio del Veneto S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.), da Cassa di Risparmio in Bologna S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.) e da Banca CR Firenze S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.), che agiscono in qualità di Receivables Account Bank e Servicer dell'operazione, limitatamente al proprio portafoglio ceduto, ai sensi della Legge n.130/99 e che possono sub-delegare talune attività a soggetti terzi. Per lo svolgimento dell'attività di servicing, Intesa Sanpaolo S.p.A., Banco di Napoli S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.), Cassa di Risparmio del Veneto S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.), Cassa di Risparmio in Bologna S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.) e Banca CR Firenze S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.), anche per il tramite di Intesa Sanpaolo Group Services S.c.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.), forniscono l'infrastruttura IT e sono inoltre responsabili delle attività di back-office relative agli incassi sul cover pool, come previsto dal regolamento di Gruppo; nella loro qualità di Servicer, sono inoltre responsabili della verifica di conformità alla Legge ed al Prospetto informativo, ex articolo 2, comma 6, della suddetta



---

Legge n.130/99 delle attività poste in essere nell'ambito dell'operazione.

E' stato stipulato un contratto di servizi amministrativi con Intesa Sanpaolo S.p.A.. Intesa Sanpaolo S.p.A. fornisce a favore della società servizi di carattere amministrativo, contabile e societario (tra cui contabilità, dichiarazioni fiscali, attività societarie).

Le somme incassate da Intesa Sanpaolo S.p.A., da Banco di Napoli S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.), da Cassa di Risparmio del Veneto S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.), da Cassa di Risparmio in Bologna S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.) e da Banca CR Firenze S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.), in qualità di Servicer per conto della società, vengono versate su conti accesi presso Intesa Sanpaolo S.p.A., Banco di Napoli S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.), Cassa di Risparmio del Veneto S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.), Cassa di Risparmio in Bologna S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.) e Banca CR Firenze S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.).

Intesa Sanpaolo S.p.A., agisce anche in qualità di Account Bank, Cash Manager e Paying Agent dell'operazione. Le cedenti gestiscono la liquidità per i periodi di tempo intercorrenti tra le date di incasso e le date di pagamento stabilite dai contratti.

Il Consiglio di Amministrazione del 3 febbraio 2016 ha deliberato di consentire l'ingresso nel Programma di una nuova ed ulteriore account bank esterna al Gruppo, la quale, al manifestarsi di particolare eventi (ad esempio il downgrading di Intesa Sanpaolo S.p.A. sotto il livello minimo previsto), possa subentrare a Intesa Sanpaolo S.p.A. ed alle banche partecipanti nel ruolo di Relevant Account Bank. Questo ruolo è stato affidato a Crédit Agricole Corporate & Investment Bank.

Per i summenzionati ruoli Intesa Sanpaolo S.p.A., Banco di Napoli S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.), Cassa di Risparmio del Veneto S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.), Cassa di Risparmio in Bologna S.p.A. e Banca CR Firenze S.p.A., percepiscono commissioni in linea con le condizioni di mercato.

A seguito delle modifiche apportate al contratto di servicing del 29 luglio 2010 con il contratto modificativo del 20 dicembre 2019, alla data del presente bilancio il ruolo di Special Servicer è svolto da Intesa Sanpaolo S.p.A. (primo Servicer Speciale in seguito alla fusione per incorporazione di Intesa Sanpaolo Group Services S.c.p.A. nella Capogruppo avvenuto in data 11 gennaio 2019) e da DoValue S.p.A., secondo Service Speciale (già DoBank in seguito a scissione parziale, avvenuta in data 1° gennaio 2019, del compendio aziendale di Italfondiaro S.p.A. relativo all'attività di gestione, recupero e incasso di crediti riferiti al portafoglio di crediti in gestione a Italfondiaro assegnati a Dobank, ora DoValue).

In data 12 marzo 2019 Intesa Sanpaolo S.p.A. ha firmato un contratto di sub-servicing con Intrum Italy S.p.A. con il quale, a partire dal 2 dicembre 2018, ha delegato l'attività di gestione dei crediti in sofferenza (con esclusione dell'attività di gestione dei Crediti Esclusi gestiti direttamente da Intesa Sanpaolo S.p.A.).

In seguito all'entrata in vigore del Regolamento EMIR, che impone specifici obblighi normativi in capo alle parti dei contratti derivati OTC, nel mese di febbraio 2014 Intesa Sanpaolo Group Services S.c.p.A. (ora Intesa Sanpaolo S.p.A.) e ciascun Originator sono stati incaricati dello svolgimento di alcune di queste attività quale mandataro del veicolo (nello specifico, riconciliazione dei portafogli e gestione delle dispute quanto ad Intesa Sanpaolo Group Services S.c.p.A. (ora Intesa Sanpaolo S.p.A.) e attività di reporting quanto a ciascun Originator).

Intesa Sanpaolo S.p.A. assume inoltre il ruolo di Paying Agent sulle OBG emesse. Finanziaria Internazionale Securitisation Group S.p.A. ora FISG S.r.l., è stata selezionata per il ruolo di Rappresentante dei portatori delle OBG e Securitisation Services S.p.A. per il ruolo di Calculation Agent. Il ruolo di Luxembourg listing agent è svolto da Deutsche Bank Luxembourg S.A., mentre Deloitte & Touche S.p.A. svolge il ruolo di Asset Monitor.

Tutti i soggetti che ricoprono un ruolo nell'operazione, sono stati chiamati a sottoscrivere l'Intercreditor Agreement, accordo con il quale ogni parte riconosce ed accetta, tra l'altro, il fatto che tutte le obbligazioni della società, ai sensi dei documenti dell'operazione, sono obbligazioni a ricorso limitato, condizionate e limitate ai fondi disponibili della società e che tali fondi, fino al pieno rimborso delle obbligazioni bancarie garantite ed alla soddisfazione dei diritti degli altri creditori dell'operazione, possono essere utilizzati dalla società stessa solo in conformità al relativo ordine di priorità dei pagamenti disposto all'interno dell'Intercreditor Agreement.

Banca IMI S.p.A. e Barclays Capital hanno assistito Intesa Sanpaolo S.p.A. nella fase di strutturazione dell'operazione in veste di arranger del Programma.

---

## Caratteristiche delle emissioni

Di seguito vengono riportate le caratteristiche principali delle emissioni di Obbligazioni Bancarie Garantite (OBG) realizzate da Intesa Sanpaolo S.p.A. (l'Emittente) nell'ambito del programma di OBG, per le quali ISP OBG S.r.l., in qualità di Garante delle OBG, ha rilasciato la Garanzia delle OBG ai portatori delle stesse.

Le due emissioni inaugurali dei Covered Bond di Intesa Sanpaolo S.p.A., dalla stessa sottoscritte in data 27 giugno 2012, sono state rispettivamente di 5,75 miliardi di Euro e di 6 miliardi di Euro. I titoli con scadenza 2 anni, pagavano cedole trimestrali al tasso variabile dell'Euribor a 3 mesi + 0,75, erano privi di un rating proprio ma si avvalevano del rating dell'Emittente Intesa Sanpaolo S.p.A.; erano quotati alla Borsa del Lussemburgo ed erano "eligible" per operazioni sull'Eurosistema. Le cedole sono state pagate con scadenza 20 novembre, 20 febbraio, 20 maggio e 20 agosto di ogni anno a partire dal 20 novembre 2012 e prevedevano un rimborso bullet alla scadenza legale rispettivamente del 20 agosto 2014 e del 20 novembre 2014, con possibilità di estensione di un anno della data di scadenza. I titoli sono stati estinti anticipatamente in data 19 maggio 2014.

La terza serie di Obbligazioni Bancarie Garantite è stata emessa in data 8 agosto 2012 per Euro 4,1 miliardi, con scadenza 20 agosto 2014, al tasso variabile dell'Euribor a 3 mesi + 0,75. I titoli pagavano cedola trimestrale il 20 novembre, il 20 febbraio, il 20 maggio e il 20 agosto di ogni anno, erano privi di un rating proprio ma si avvalevano del rating dell'Emittente Intesa Sanpaolo S.p.A.; erano quotati alla Borsa del Lussemburgo ed erano "eligible" per operazioni sull'Eurosistema. Il titolo è stato estinto anticipatamente in data 19 maggio 2014.

La quarta serie di Obbligazioni Bancarie Garantite è stata emessa il 21 dicembre 2012 per Euro 3,215 miliardi, con scadenza 20 febbraio 2015, al tasso variabile dell'Euribor a 3 mesi + 0,75. I titoli pagavano cedola trimestrale il 20 novembre, il 20 febbraio, il 20 maggio e il 20 agosto di ogni anno, erano privi di un rating proprio ma si avvalevano del rating dell'Emittente Intesa Sanpaolo S.p.A.; erano quotati alla Borsa del Lussemburgo e anch'essi erano "eligible" per operazioni sull'Eurosistema. Il titolo è stato estinto anticipatamente in data 19 maggio 2014.

La quinta serie di Obbligazioni Bancarie Garantite è stata emessa il 17 giugno 2013 per Euro 1,5 miliardi, con scadenza 20 agosto 2015, al tasso variabile dell'Euribor a 3 mesi + 0,75. I titoli pagano cedola trimestrale il 20 novembre, il 20 febbraio, il 20 maggio e il 20 agosto di ogni anno, sono privi di un rating proprio ma si avvalgono del rating dell'Emittente Intesa Sanpaolo S.p.A.; sono quotati alla Borsa del Lussemburgo e anch'essi sono "eligible" per operazioni sull'Eurosistema. Il valore nominale del titolo è stato ridotto parzialmente in data 23 ottobre 2014 per Euro 125 milioni. Il nuovo è pari ad Euro 1,375 milioni. In data 15 maggio 2015 è stato estinto totalmente il valore nominale del titolo.

La sesta serie di Obbligazioni Bancarie Garantite è stata emessa il 17 giugno 2013 per Euro 0,8 miliardi, con scadenza 20 agosto 2020, al tasso variabile dell'Euribor a 3 mesi + 0,75. I titoli pagano cedola trimestrale il 20 novembre, il 20 febbraio, il 20 maggio e il 20 agosto di ogni anno, sono privi di un rating proprio ma si avvalgono del rating dell'Emittente Intesa Sanpaolo S.p.A.; sono quotati alla Borsa del Lussemburgo e anch'essi sono "eligible" per operazioni sull'Eurosistema.

In data 19 maggio 2014, come già enunciato, al fine di migliorare la coerenza tra cover pool e scadenze delle Obbligazioni Bancarie Garantite emesse, sono stati estinti anticipatamente i titoli della serie uno, due, tre e quattro per un totale di Euro 19.065 milioni.

A fronte dell'estinzione di cui sopra, Intesa Sanpaolo S.p.A. in data 20 maggio 2014 ha emesso dodici nuove serie di Obbligazioni Bancarie Garantite (dalla numero 7 alla numero 18), per un totale di Euro 19.065 milioni, con le caratteristiche sotto descritte:

La settima serie di Obbligazioni Bancarie Garantite è stata emessa il 20 maggio 2014 per Euro 1,5 miliardi, con scadenza 20 maggio 2016, al tasso variabile dell'Euribor a 3 mesi + 0,60. I titoli pagavano cedola trimestrale il 20 novembre, il 20 febbraio, il 20 maggio e il 20 agosto di ogni anno, sono privi di un rating esterno ma si avvalgono del rating dell'Emittente Intesa Sanpaolo S.p.A.; erano quotati alla Borsa del Lussemburgo e anch'essi erano "eligible" per operazioni sull'Eurosistema. Il valore nominale del titolo è stato ridotto parzialmente in data 23 ottobre 2014 per Euro 125 milioni. Il nuovo era pari ad Euro 1,375 milioni. Il titolo è scaduto il 20 maggio 2016.

---

L'ottava serie di Obbligazioni Bancarie Garantite è stata emessa il 20 maggio 2014 per Euro 1,5 miliardi, con scadenza 20 agosto 2016, al tasso variabile dell'Euribor a 3 mesi + 0,60. I titoli pagano cedola trimestrale il 20 novembre, il 20 febbraio, il 20 maggio e il 20 agosto di ogni anno, sono privi di un rating esterno ma si avvalgono del rating dell'Emittente Intesa Sanpaolo S.p.A.; sono quotati alla Borsa del Lussemburgo e anch'essi sono "eligible" per operazioni sull'Eurosistema. Il valore nominale del titolo è stato ridotto parzialmente in data 23 ottobre 2014 per Euro 125 milioni. Il nuovo è pari ad Euro 1,375 milioni. Il titolo è scaduto il 20 agosto 2016.

La nona serie di Obbligazioni Bancarie Garantite è stata emessa il 20 maggio 2014 per Euro 1,5 miliardi, con scadenza 20 febbraio 2017, al tasso variabile dell'Euribor a 3 mesi + 0,60. I titoli pagano cedola trimestrale il 20 novembre, il 20 febbraio, il 20 maggio e il 20 agosto di ogni anno, sono privi di un rating esterno ma si avvalgono del rating dell'Emittente Intesa Sanpaolo S.p.A.; sono quotati alla Borsa del Lussemburgo e anch'essi sono "eligible" per operazioni sull'Eurosistema. Il valore nominale del titolo è stato ridotto parzialmente in data 23 ottobre 2014 per Euro 125 milioni. Il nuovo è pari ad Euro 1,375 milioni. Il titolo è stato estinto anticipatamente per annullamento con valuta 15 febbraio 2017.

La decima serie di Obbligazioni Bancarie Garantite è stata emessa il 20 maggio 2014 per Euro 1,5 miliardi, con scadenza 20 agosto 2017, al tasso variabile dell'Euribor a 3 mesi + 0,60. I titoli pagano cedola trimestrale il 20 novembre, il 20 febbraio, il 20 maggio e il 20 agosto di ogni anno, sono privi di un rating esterno ma si avvalgono del rating dell'Emittente Intesa Sanpaolo S.p.A.; sono quotati alla Borsa del Lussemburgo e anch'essi sono "eligible" per operazioni sull'Eurosistema. Il valore nominale del titolo è stato ridotto parzialmente in data 23 ottobre 2014 per Euro 125 milioni. Il nuovo è pari ad Euro 1,375 milioni. Il titolo è stato estinto anticipatamente per annullamento con valuta 15 febbraio 2017.

L'undicesima serie di Obbligazioni Bancarie Garantite è stata emessa il 20 maggio 2014 per Euro 1,5 miliardi, con scadenza 20 febbraio 2018, al tasso variabile dell'Euribor a 3 mesi + 0,66. I titoli pagano cedola trimestrale il 20 novembre, il 20 febbraio, il 20 maggio e il 20 agosto di ogni anno, sono privi di un rating esterno ma si avvalgono del rating dell'Emittente Intesa Sanpaolo S.p.A.; sono quotati alla Borsa del Lussemburgo e anch'essi sono "eligible" per operazioni sull'Eurosistema. Il valore nominale del titolo è stato ridotto parzialmente in data 23 ottobre 2014 per Euro 125 milioni. Il nuovo è pari ad Euro 1,375 milioni. Il titolo è scaduto in data 20 febbraio 2018.

La dodicesima serie di Obbligazioni Bancarie Garantite è stata emessa il 20 maggio 2014 per Euro 2,350 miliardi, con scadenza 20 agosto 2018, al tasso variabile dell'Euribor a 3 mesi + 0,66. I titoli pagano cedola trimestrale il 20 novembre, il 20 febbraio, il 20 maggio e il 20 agosto di ogni anno, sono privi di un rating esterno ma si avvalgono del rating dell'Emittente Intesa Sanpaolo S.p.A.; sono quotati alla Borsa del Lussemburgo e anch'essi sono "eligible" per operazioni sull'Eurosistema. Il valore nominale del titolo è stato ridotto parzialmente in data 23 ottobre 2014 per Euro 196 milioni. Il nuovo è pari ad Euro 2,154 milioni ed è stato estinto anticipatamente in data 2 marzo 2018.

La tredicesima serie di Obbligazioni Bancarie Garantite è stata emessa il 20 maggio 2014 per Euro 1,5 miliardi, con scadenza 20 febbraio 2019, al tasso variabile dell'Euribor a 3 mesi + 0,70. I titoli pagano cedola trimestrale il 20 novembre, il 20 febbraio, il 20 maggio e il 20 agosto di ogni anno, sono privi di un rating esterno ma si avvalgono del rating dell'Emittente Intesa Sanpaolo S.p.A.; sono quotati alla Borsa del Lussemburgo e anch'essi sono "eligible" per operazioni sull'Eurosistema. Il valore nominale del titolo è stato ridotto parzialmente in data 23 ottobre 2014 per Euro 125 milioni. Il nuovo è pari ad Euro 1,375 milioni. Il titolo è stato estinto anticipatamente per annullamento con valuta 14 febbraio 2019.

La quattordicesima serie di Obbligazioni Bancarie Garantite è stata emessa il 20 maggio 2014 per Euro 1,5 miliardi, con scadenza 20 agosto 2019, al tasso variabile dell'Euribor a 3 mesi + 0,70. I titoli pagano cedola trimestrale il 20 novembre, il 20 febbraio, il 20 maggio e il 20 agosto di ogni anno, sono privi di un rating esterno ma si avvalgono del rating dell'Emittente Intesa Sanpaolo S.p.A.; sono quotati alla Borsa del Lussemburgo e anch'essi sono "eligible" per operazioni sull'Eurosistema. Il valore nominale del titolo è stato ridotto parzialmente in data 23 ottobre 2014 per Euro 125 milioni. Il nuovo è pari ad Euro 1,375 milioni. Il titolo è stato estinto anticipatamente per annullamento con valuta 14 febbraio 2019.

La quindicesima serie di Obbligazioni Bancarie Garantite è stata emessa il 20 maggio 2014 per Euro 1,5 miliardi, con scadenza 20 febbraio 2020, al tasso variabile dell'Euribor a 3 mesi + 0,77. I titoli pagano cedola trimestrale il 20 novembre, il 20 febbraio, il 20 maggio e il 20 agosto di ogni anno, sono privi di un rating esterno ma si avvalgono del rating dell'Emittente Intesa Sanpaolo S.p.A.; sono quotati alla Borsa del

---

Lussemburgo e anch'essi sono "eligible" per operazioni sull'Eurosistema. Il valore nominale del titolo è stato ridotto parzialmente in data 23 ottobre 2014 per Euro 125 milioni. Il nuovo è pari ad Euro 1,375 milioni.

La sedicesima serie di Obbligazioni Bancarie Garantite è stata emessa il 20 maggio 2014 per Euro 1,5 miliardi, con scadenza 20 agosto 2020, al tasso variabile dell'Euribor a 3 mesi + 0,77. I titoli pagano cedola trimestrale il 20 novembre, il 20 febbraio, il 20 maggio e il 20 agosto di ogni anno, sono privi di un rating esterno ma si avvalgono del rating dell'Emittente Intesa Sanpaolo S.p.A.; sono quotati alla Borsa del Lussemburgo e anch'essi sono "eligible" per operazioni sull'Eurosistema. Il valore nominale del titolo è stato ridotto parzialmente in data 23 ottobre 2014 per Euro 191 milioni. Il nuovo è pari ad Euro 1,309 milioni.

La diciassettesima serie di Obbligazioni Bancarie Garantite è stata emessa il 20 maggio 2014 per Euro 1,5 miliardi, con scadenza 20 febbraio 2021, al tasso variabile dell'Euribor a 3 mesi + 0,85. I titoli pagano cedola trimestrale il 20 novembre, il 20 febbraio, il 20 maggio e il 20 agosto di ogni anno, sono privi di un rating esterno ma si avvalgono del rating dell'Emittente Intesa Sanpaolo S.p.A.; sono quotati alla Borsa del Lussemburgo e anch'essi sono "eligible" per operazioni sull'Eurosistema. Il valore nominale del titolo è stato ridotto parzialmente in data 23 ottobre 2014 per Euro 125 milioni. Il nuovo è pari ad Euro 1,375 milioni.

La diciottesima serie di Obbligazioni Bancarie Garantite è stata emessa il 20 maggio 2014 per Euro 1,715 miliardi, con scadenza 20 agosto 2021, al tasso variabile dell'Euribor a 3 mesi + 0,85. I titoli pagano cedola trimestrale il 20 novembre, il 20 febbraio, il 20 maggio e il 20 agosto di ogni anno, sono privi di un rating esterno ma si avvalgono del rating dell'Emittente Intesa Sanpaolo S.p.A.; sono quotati alla Borsa del Lussemburgo e anch'essi sono "eligible" per operazioni sull'Eurosistema. Il valore nominale del titolo è stato ridotto parzialmente in data 23 ottobre 2014 per Euro 143 milioni. Il nuovo è pari ad Euro 1,572 milioni.

La diciannovesima serie di Obbligazioni Bancarie Garantite è stata emessa il 13 novembre 2015 per Euro 1.375 milioni, con scadenza 20 febbraio 2023, al tasso variabile Euribor 3 mesi + 0,40. I titoli pagano cedola trimestrale il 20 novembre, il 20 febbraio, il 20 maggio e il 20 agosto di ogni anno. I titoli, quotati alla Borsa del Lussemburgo, hanno ottenuto il rating A (high) da DBRS e sono "eligible" per operazioni sull'Eurosistema.

La ventesima serie di Obbligazioni Bancarie Garantite è stata emessa il 17 giugno 2016 per Euro 1.600 milioni, con scadenza 20 agosto 2023, al tasso variabile Euribor 3 mesi + 0,20. I titoli pagano cedola trimestrale il 20 novembre, il 20 febbraio, il 20 maggio e il 20 agosto di ogni anno. I titoli, quotati alla Borsa del Lussemburgo, hanno ottenuto il rating A (high) da DBRS e sono "eligible" per operazioni sull'Eurosistema.

La ventunesima serie di Obbligazioni Bancarie Garantite è stata emessa il 16 settembre 2016 per Euro 1.750 milioni, con scadenza 20 agosto 2024, al tasso variabile Euribor 3 mesi + 0,26. I titoli pagano cedola trimestrale il 20 novembre, il 20 febbraio, il 20 maggio e il 20 agosto di ogni anno. I titoli, quotati alla Borsa del Lussemburgo, hanno ottenuto il rating A (high) da DBRS e sono "eligible" per operazioni sull'Eurosistema.

La ventiduesima serie di Obbligazioni Bancarie Garantite è stata emessa il 16 settembre 2016 per Euro 1.750 milioni, con scadenza 20 agosto 2025, al tasso variabile Euribor 3 mesi + 0,26. I titoli pagano cedola trimestrale il 20 novembre, il 20 febbraio, il 20 maggio e il 20 agosto di ogni anno. I titoli, quotati alla Borsa del Lussemburgo, hanno ottenuto il rating A (high) da DBRS e sono "eligible" per operazioni sull'Eurosistema.

La ventitreesima serie di Obbligazioni Bancarie Garantite è stata emessa il 17 febbraio 2017 per Euro 1.375 milioni, con scadenza 20 febbraio 2026, al tasso variabile Euribor 3 mesi + 0,50. I titoli pagano cedola trimestrale il 20 novembre, il 20 febbraio, il 20 maggio e il 20 agosto di ogni anno. I titoli, quotati alla Borsa del Lussemburgo, hanno ottenuto il rating A (high) da DBRS e sono "eligible" per operazioni sull'Eurosistema.

La ventiquattresima serie di Obbligazioni Bancarie Garantite è stata emessa il 17 febbraio 2017 per Euro 1.375 milioni, con scadenza 20 agosto 2027, al tasso variabile Euribor 3 mesi + 0,55. I titoli pagano cedola trimestrale il 20 novembre, il 20 febbraio, il 20 maggio e il 20 agosto di ogni anno. I titoli, quotati alla Borsa del Lussemburgo, hanno ottenuto il rating A (high) da DBRS e sono "eligible" per operazioni sull'Eurosistema.

---

La venticinquesima serie di Obbligazioni Bancarie Garantite è stata emessa il 9 marzo 2018 per Euro 1.750 milioni, con scadenza 20 febbraio 2025, al tasso variabile Euribor 3 mesi + 0,12. I titoli pagano cedola trimestrale il 20 novembre, il 20 febbraio, il 20 maggio e il 20 agosto di ogni anno. I titoli, quotati alla Borsa del Lussemburgo, hanno ottenuto il rating A (high) da DBRS e sono “eligible” per operazioni sull'Eurosistema.

La ventiseiesima serie di Obbligazioni Bancarie Garantite è stata emessa il 9 marzo 2018 per Euro 2.150 milioni, con scadenza 20 agosto 2028, al tasso variabile Euribor 3 mesi + 0,26. I titoli pagano cedola trimestrale il 20 novembre, il 20 febbraio, il 20 maggio e il 20 agosto di ogni anno. I titoli, quotati alla Borsa del Lussemburgo, hanno ottenuto il rating A (high) da DBRS e sono “eligible” per operazioni sull'Eurosistema.

La ventisettesima serie di Obbligazioni Bancarie Garantite è stata emessa il 21 settembre 2018 per Euro 1.600 milioni, con scadenza 20 agosto 2029, al tasso variabile Euribor 3 mesi + 0,65. I titoli pagano cedola trimestrale il 20 novembre, il 20 febbraio, il 20 maggio e il 20 agosto di ogni anno. I titoli, quotati alla Borsa del Lussemburgo, hanno ottenuto il rating A (high) da DBRS e sono “eligible” per operazioni sull'Eurosistema.

La ventottesima serie di Obbligazioni Bancarie Garantite è stata emessa il 21 settembre 2018 per Euro 1.600 milioni, con scadenza 20 maggio 2030, al tasso variabile Euribor 3 mesi + 0,67. I titoli pagano cedola trimestrale il 20 novembre, il 20 febbraio, il 20 maggio e il 20 agosto di ogni anno. I titoli, quotati alla Borsa del Lussemburgo, hanno ottenuto il rating A (high) da DBRS e sono “eligible” per operazioni sull'Eurosistema.

La ventinovesima serie di Obbligazioni Bancarie Garantite è stata emessa il 22 novembre 2018 per Euro 1.600 milioni, con scadenza 20 agosto 2026, al tasso variabile Euribor 3 mesi + 0,85. I titoli pagano cedola trimestrale il 20 novembre, il 20 febbraio, il 20 maggio e il 20 agosto di ogni anno. I titoli, quotati alla Borsa del Lussemburgo, hanno ottenuto il rating A (high) da DBRS e sono “eligible” per operazioni sull'Eurosistema.

La trentesima serie di Obbligazioni Bancarie Garantite è stata emessa il 22 novembre 2018 per Euro 1.600 milioni, con scadenza 20 febbraio 2031, al tasso variabile Euribor 3 mesi + 0,90. I titoli pagano cedola trimestrale il 20 novembre, il 20 febbraio, il 20 maggio e il 20 agosto di ogni anno. I titoli, quotati alla Borsa del Lussemburgo, hanno ottenuto il rating A (high) da DBRS e sono “eligible” per operazioni sull'Eurosistema.

La trentunesima serie di Obbligazioni Bancarie Garantite è stata emessa il 18 dicembre 2018 per Euro 1.275 milioni, con scadenza 20 agosto 2031, al tasso variabile Euribor 3 mesi + 1,03. I titoli pagano cedola trimestrale il 20 novembre, il 20 febbraio, il 20 maggio e il 20 agosto di ogni anno. I titoli, quotati alla Borsa del Lussemburgo, hanno ottenuto il rating A (high) da DBRS e sono “eligible” per operazioni sull'Eurosistema.

La trentaduesima serie di Obbligazioni Bancarie Garantite è stata emessa il 20 febbraio 2019 per Euro 1.650 milioni, con scadenza 20 febbraio 2024, al tasso variabile Euribor 3 mesi + 0,69. I titoli pagano cedola trimestrale il 20 novembre, il 20 febbraio, il 20 maggio e il 20 agosto di ogni anno. I titoli, quotati alla Borsa del Lussemburgo, hanno ottenuto il rating A (high) da DBRS e sono “eligible” per operazioni sull'Eurosistema.

La trentatreesima serie di Obbligazioni Bancarie Garantite è stata emessa il 20 febbraio 2019 per Euro 1.650 milioni, con scadenza 20 maggio 2032, al tasso variabile Euribor 3 mesi + 1,30. I titoli pagano cedola trimestrale il 20 novembre, il 20 febbraio, il 20 maggio e il 20 agosto di ogni anno. I titoli, quotati alla Borsa del Lussemburgo, hanno ottenuto il rating A (high) da DBRS e sono “eligible” per operazioni sull'Eurosistema.

La trentaquattresima serie di Obbligazioni Bancarie Garantite è stata emessa il 24 giugno 2019 per Euro 1.600 milioni, con scadenza 20 febbraio 2027, al tasso variabile Euribor 3 mesi + 0,46. I titoli pagano cedola trimestrale il 20 novembre, il 20 febbraio, il 20 maggio e il 20 agosto di ogni anno. I titoli, quotati alla Borsa del Lussemburgo, hanno ottenuto il rating A (high) da DBRS e sono “eligible” per operazioni sull'Eurosistema.

---

La trentacinquesima serie di Obbligazioni Bancarie Garantite è stata emessa il 24 giugno 2019 per Euro 1.600 milioni, con scadenza 20 febbraio 2029, al tasso variabile Euribor 3 mesi + 0,59. I titoli pagano cedola trimestrale il 20 novembre, il 20 febbraio, il 20 maggio e il 20 agosto di ogni anno. I titoli, quotati alla Borsa del Lussemburgo, hanno ottenuto il rating A (high) da DBRS e sono “eligible” per operazioni sull'Eurosistema.

La trentaseiesima serie di Obbligazioni Bancarie Garantite è stata emessa il 24 giugno 2019 per Euro 1.800 milioni, con scadenza 20 febbraio 2033, al tasso variabile Euribor 3 mesi + 0,86. I titoli pagano cedola trimestrale il 20 novembre, il 20 febbraio, il 20 maggio e il 20 agosto di ogni anno. I titoli, quotati alla Borsa del Lussemburgo, hanno ottenuto il rating A (high) da DBRS e sono “eligible” per operazioni sull'Eurosistema.

La trentasettesima serie di Obbligazioni Bancarie Garantite è stata emessa il 16 dicembre 2019 per Euro 1.250 milioni, con scadenza 20 agosto 2032, al tasso variabile Euribor 3 mesi + 0,35. I titoli pagano cedola trimestrale il 20 novembre, il 20 febbraio, il 20 maggio e il 20 agosto di ogni anno. I titoli, quotati alla Borsa del Lussemburgo, hanno ottenuto il rating A (high) da DBRS e sono “eligible” per operazioni sull'Eurosistema.

In data 7 novembre 2014 la società di rating DBRS ha attribuito il rating A (high) al Programma di emissione.

## **Operazioni finanziarie accessorie**

In data 13 novembre 2014, è stata costituito un “Reserve Fund Required Amount” integralmente finanziato da Intesa Sanpaolo S.p.A.. Tale riserva costituisce un accantonamento trimestrale pari al valore della cedola per i titoli emessi, alle fees dovute per tutti i ruoli ed al totale degli Asset swap.

I fondi, che sono stati ricompresi tra gli Interest Available Fund alla Data di Pagamento del 20 novembre 2014, sono stati finanziati dall'Emittente che ha accreditato l'importo di Euro 217 milioni sul conto della società veicolo così come previsto contrattualmente. L'importo di tale riserva, alla Data di Pagamento del 20 novembre 2019 è pari ad Euro 85,4 milioni ed è oggetto di ricalcolo ed eventuale adeguamento ad ogni Data di Pagamento.

Erano in essere con Intesa Sanpaolo S.p.A., Banco di Napoli S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.), Cassa di Risparmio del Veneto S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.), Cassa di Risparmio in Bologna S.p.A. e Banca CR Firenze S.p.A., quindici contratti di Asset swap (tre per ciascun Originator) sui relativi pool sottostanti di rispettiva competenza.

In data 29 novembre 2016, in un'ottica di efficientamento della struttura delle coperture in derivati, si è provveduto all'unwinding dei sedici Asset swap di Banco di Napoli S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.) con contestuale stipula di tre nuovi Asset swap; l'operazione è avvenuta in condizione di equivalenza finanziaria che ha consentito alla società veicolo di non subire alcun impatto economico.

Proseguendo con la ristrutturazione delle coperture in derivati, in data 2 marzo 2017 si è provveduto all'unwinding dei quindici deal di Intesa Sanpaolo S.p.A. e contestuale stipula di tre nuovi Asset swap; l'operazione è avvenuta in condizione di equivalenza finanziaria che ha consentito alla società veicolo di non subire alcun impatto economico.

Dopo la Data di Pagamento del 22 maggio 2017 si è completata la ristrutturazione dei derivati di copertura delle restanti Banche dei Territori provvedendo in data 23 maggio 2017 all'unwinding dei sei Asset swap di Banca CR Firenze S.p.A., in data 31 maggio 2017 degli otto di Cassa di Risparmio del Veneto S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.) ed infine in data 25 maggio 2017 dei sei di Cassa di Risparmio in Bologna S.p.A..

Contestualmente ed in pari data, si è provveduto alla stipula di tre nuovi Asset swap per ciascun cedente: l'operazione è avvenuta in condizione di equivalenza finanziaria che ha consentito alla società veicolo di non subire alcun impatto economico.

Successivamente alla Data di Pagamento del 21 agosto 2017, si è conclusa la ristrutturazione dei derivati di copertura di Intesa Sanpaolo S.p.A. e di Banco di Napoli S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.) procedendo in data 7 settembre 2017 con l'unwinding dei due Asset swap di ciascuna Banca.

---

Successivamente alla Data di Pagamento del 20 novembre 2018, si è conclusa la ristrutturazione di alcuni derivati di copertura procedendo, per valuta 18 dicembre 2018, con l'unwinding dei seguenti Asset swap:  
Portafoglio Intesa Sanpaolo S.p.A. a tasso variabile e a tasso variabile con cap (resta in essere il derivato di copertura sul portafoglio a tasso fisso).

Portafoglio ex Cassa di Risparmio del Veneto S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.) tasso fisso, tasso variabile e tasso variabile con cap.

Portafoglio ex Banco di Napoli S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.) tasso variabile e tasso variabile con cap (resta in essere il derivato a tasso fisso rubricato ad Intesa Sanpaolo S.p.A.).

In data 23 maggio 2019 si è conclusa la ristrutturazione di alcuni derivati di copertura procedendo, per valuta 27 maggio 2019, con l'unwinding dei seguenti Asset swap:

Portafoglio ex Cassa di Risparmio in Bologna (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.) tasso fisso, tasso variabile e tasso variabile con cap.

Portafoglio ex Banca CR Firenze (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.) tasso fisso, tasso variabile e tasso variabile con cap.

### **Facoltà operative delle società cessionarie**

Le società cessionarie investono, tramite il Cash Manager, la liquidità disponibile incassata durante ogni Collection Period fino alla successiva Data di Pagamento.

## INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

### Dati di flusso relativi alle attività cedute

#### Crediti

#### Valore netto

	31 maggio 2012	Variazioni esercizi precedenti	Variazioni Esercizio Corrente	31 dicembre 2019
<b>a) Situazione iniziale</b>	<b>12.947.133.535</b>			
<b>b) Variazioni in aumento</b>		<b>43.007.210.222</b>	<b>12.981.766.366</b>	
b.1 interessi corrispettivi		3.995.524.533	742.517.976	
b.2 interessi di mora/legali		24.038.029	1.047.274	
b.3 penali per estinzioni anticipate e altri		37.649.932	7.344.050	
b.4 acquisti del periodo		38.851.778.160	12.167.020.367 (*)	
b.5 altre variazioni		98.219.568	63.836.699	
<b>c) Variazioni in diminuzione</b>		<b>23.507.582.280</b>	<b>5.952.147.534</b>	
c.1 incassi		22.192.034.969	5.145.451.926	
c.2 cessioni		694.219.603	655.092.576	
c.3 altre variazioni su mutui		621.327.708	151.603.032	
<b>Situazione finale</b>				<b>39.476.380.309</b>

(\*) In data 23 maggio 2019 sono stati ceduti da Intesa Sanpaolo S.p.A. Euro 7.032.887.983,19.  
In data 20 giugno 2019 sono stati ceduti da Intesa Sanpaolo S.p.A. Euro 2.755.617.611,70.  
In data 21 novembre 2019 sono stati ceduti da Intesa Sanpaolo S.p.A. Euro 2.378.514.772,24.

Le poste collegate ai crediti ceduti, unitamente alle componenti economiche derivanti da valutazioni di natura sia analitica che collettiva, sono state rilevate contabilmente sulla base delle modalità e delle informazioni comunicate dal Servicer Intesa Sanpaolo S.p.A..



## Evoluzione dei crediti scaduti

Nella tabella che segue sono espone le variazioni dei crediti scaduti lordi (quota capitale impagata e quota interessi impagata) nell'esercizio sulla base delle classificazioni previste dai contratti di Servicing.

		Variazioni Esercizio Corrente
<b>a) Situazione iniziale</b>	<b>31 dicembre 2018</b>	<b>269.065.220</b>
<b>b) Variazioni in aumento</b>		<b>3.324.903.570</b>
b.1 interessi corrispettivi maturati		727.753.151
b.2 interessi di mora/legali maturati		-
b.3 spese legali e altre variazioni		14.335.912
b.4 quota capitale		2.582.814.507
b.5 acquisti del periodo		
<b>c) Variazioni in diminuzione</b>		<b>3.570.059.606</b>
c.1 incassi		3.295.356.624
c.2 cancellazioni		-
c.3 cessioni		266.654.678
c.4 altre variazioni		8.048.304
<b>Situazione finale</b>	<b>31 dicembre 2019</b>	<b>23.909.184</b>

Per completezza si espone nel seguito una tabella riassuntiva dei crediti deteriorati alla data del 31 dicembre 2019 così come classificati dal Servicer – ai sensi delle disposizioni della Circolare n. 262/2005 della Banca d'Italia e coerentemente con la normativa IAS/IFRS e di Vigilanza europea – nelle categorie delle sofferenze, delle inadempienze probabili e delle esposizioni scadute da oltre novanta giorni.

Come in precedenza anticipato con efficacia 30 ottobre 2019 Intesa Sanpaolo S.p.A. ha riacquisito dalla società tutti i mutui ipotecari in stato di "sofferenza" o in "inadempienza probabile" pari ad un controvalore lordi di Euro 956 milioni.

	Valore lordo	Rettifiche di valore	Valore netto
Scaduti deteriorati	133.855.258	8.803.965	125.051.293
Inadempienze probabili	66.990.826	8.298.295	58.692.531
Crediti a sofferenza	2.575.787	882.523	1.693.264
<b>Totale crediti deteriorati</b>	<b>203.421.871</b>	<b>17.984.783</b>	<b>185.437.088</b>

I crediti sono stati iscritti al valore residuo alla data di cessione, al netto degli incassi ricevuti fino alla data di bilancio, e vengono valutati secondo il valore presumibile di realizzo, tenuto conto della metodologia di valutazione utilizzata a livello di Servicer Intesa Sanpaolo S.p.A..

## Flussi di cassa

### Incassi (dal 1° gennaio al 31 dicembre 2019)

Descrizione	Importi
Crediti	5.145.451.926
Retrocessioni a Intesa Sanpaolo S.p.A.	655.092.576
<b>Totale generale</b>	<b>5.800.544.502</b>

#### Altri flussi di cassa in entrata hanno inoltre riguardato:

CC expenses	26.487
Interessi netti su conti correnti	463.762
Contratti derivati per differenziali incassati	238.912.716

#### I flussi di cassa in uscita hanno inoltre riguardato:

Spese di gestione sostenute per l'operazione	31.457.541
Interessi finanziamento subordinato	203.366.742
Additional return subordinato	531.695.912
Contratti derivati per differenziali pagati	257.922.507
Reserve Fund Required Amount	55.640.132
Rimborso prestito subordinato Intesa Sanpaolo S.p.A.	4.500.000.000

Circa l'andamento degli incassi, si rimanda a quanto già enunciato al paragrafo "L'evoluzione prevedibile della gestione".

### Situazione delle garanzie e delle linee di liquidità

La società non ha in essere linee di liquidità.

## Ripartizione per vita residua

### Crediti ceduti

Voci/durate residue	fino a tre mesi	da 3 mesi a 1 anno	da 1 anno a 5 anni	oltre i 5 anni	scaduti	Totale
1. Attivi ceduti						
1.1 crediti	583.780.864	2.132.047.819	10.466.388.114	26.270.116.173	24.047.339	39.476.380.309
1.2 titoli	-	-	-	-	-	-
1.3 altre attività	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>583.780.864</b>	<b>2.132.047.819</b>	<b>10.466.388.114</b>	<b>26.270.116.173</b>	<b>24.047.339</b>	<b>39.476.380.309</b>
2. Debiti						
2.1 titoli	-	-	-	-	-	-
2.2 finanziamenti	-	-	-	45.462.980.359	-	45.462.980.359
2.3 altre passività	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>45.462.980.359</b>	<b>-</b>	<b>45.462.980.359</b>

## Ripartizione per localizzazione territoriale

### Crediti

Stato	Valuta	Importi
Italia	Euro	39.476.380.309
<b>Totale</b>		<b>39.476.380.309</b>

## Concentrazione del rischio

### Informazioni circa il grado di frazionamento del portafoglio crediti

Indicazione di ogni credito che, singolarmente, supera il 2% dell'ammontare totale dei crediti in portafoglio

Non vi sono crediti che singolarmente superano il 2% dell'ammontare totale dei crediti in portafoglio.

## Sezione 3 – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

### 3.1 Rischio di credito

#### Informazioni di natura qualitativa

La società presenta esclusivamente crediti a vista rappresentati da conti correnti intrattenuti con la Capogruppo Intesa Sanpaolo S.p.A. per i quali si ritiene non sussista alcun rischio di credito.

#### Informazioni di natura quantitativa

#### 1. Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori di bilancio)

Portafogli/qualità	Sofferenze	Inadempienze probabili	Esposizioni scadute deteriorate	Esposizioni scadute non deteriorate	Altre esposizioni non deteriorate	Totale
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	-	-	-	-	212.192	212.192
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-	-	-	-	-
3. Attività finanziarie designate al fair value	-	-	-	-	-	-
4. Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	-	-	-	-	-	-
5. Attività finanziarie in corso di dismissione	-	-	-	-	-	-
<b>Totale 31/12/2019</b>	-	-	-	-	212.192	212.192
<b>Totale 31/12/2018</b>	-	-	-	-	271.875	271.875

#### 2. Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori lordi e netti)

Portafogli/qualità	Deteriorate				Non deteriorate			Totale (esposizione netta)
	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Write-off parziali complessivi	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	-	-	-	-	212.192	-	212.192	212.192
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Attività finanziarie designate al fair value	-	-	-	-	X	X	-	-
4. Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	-	-	-	-	X	X	-	-
5. Attività finanziarie in corso di dismissione	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale 31/12/2019</b>	-	-	-	-	212.192	-	212.192	212.192
<b>Totale 31/12/2018</b>	-	-	-	-	271.875	-	271.875	271.875

Portafogli/qualità	Attività di evidente scarsa qualità creditizia		Altre attività
	Minusvalenze cumulate	Esposizione netta	Esposizione netta
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-
2. Derivati di copertura	-	-	-
<b>Totale 31/12/2019</b>	-	-	-
<b>Totale 31/12/2018</b>	-	-	-

#### 3. Distribuzione delle attività finanziarie per fasce di scaduto (valori di bilancio)

Le attività finanziarie valutate al costo ammortizzato si riferiscono esclusivamente al saldo dei conti correnti intrattenuti con la Capogruppo Intesa Sanpaolo S.p.A. e pertanto questa tabella non è applicabile.

## 6. Esposizioni creditizie verso clientela, verso banche e verso società finanziarie

### 6.1 Esposizioni creditizie e fuori bilancio verso banche e società finanziarie: valori lordi e netti

Tipologie esposizioni/valori	Esposizione lorda		Rettifiche di valore complessive e accantonamenti complessivi	Esposizione netta	Write-off parziali complessivi
	Deteriorate	Non deteriorate			
<b>A. ESPOSIZIONI PER CASSA</b>					
a) Sofferenze	-	-	-	-	-
-di cui: esposizioni oggetto di concessioni	-	-	-	-	-
b) Inadempienze probabili	-	-	-	-	-
-di cui: esposizioni oggetto di concessioni	-	-	-	-	-
c) Esposizioni scadute deteriorate	-	-	-	-	-
-di cui: esposizioni oggetto di concessioni	-	-	-	-	-
d) Esposizioni scadute non deteriorate	-	-	-	-	-
-di cui: esposizioni oggetto di concessioni	-	-	-	-	-
e) Altre esposizioni non deteriorate	-	212.192	-	212.192	-
-di cui: esposizioni oggetto di concessioni	-	-	-	-	-
<b>TOTALE A</b>	-	<b>212.192</b>	-	<b>212.192</b>	-
<b>B. ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO</b>					
a) Deteriorate	-	-	-	-	-
b) Non deteriorate	-	-	-	-	-
<b>TOTALE B</b>	-	-	-	-	-
<b>TOTALE (A+B)</b>	-	<b>212.192</b>	-	<b>212.192</b>	-

## 3.2 Rischi di mercato

### 3.2.1 Rischio di tasso di interesse

#### Informazioni di natura qualitativa

La società non è esposta al rischio di tasso di interesse.

#### Informazioni di natura quantitativa

### 1. Distribuzione per durata residua (data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie

Voci/durata residua	A vista	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni	Durata indeterminata
<b>1. Attività</b>								
1.1 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2 Crediti	212.192	-	-	-	-	-	-	-
1.3 Altre attività	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>2. Passività</b>								
2.1 Debiti	-	-	-	-	-	-	-	-
2.2 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-
2.3 Altre passività	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>3. Derivati finanziari</b>								
<b>Opzioni</b>								
3.1 Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
3.2 Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Altri derivati</b>								
3.3 Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
3.4 Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-

### 3.2.2 Rischio di prezzo

La sezione non è compilata in quanto non presenti posizioni di rischio in oggetto.

### 3.2.3 Rischio di cambio

La sezione non è compilata in quanto non presenti posizioni di rischio in oggetto.

### 3.3 Rischi operativi

Per quanto concerne il rischio operativo si ricorda che la società non ha dipendenti e che le attività necessarie alla gestione operativa del patrimonio separato sono state delegate dalla società ad operatori professionali specializzati nel fornire servizi di carattere finanziario e regolamentare nel contesto di tali operazioni.

### 3.4 Rischio di liquidità

#### Informazioni di natura qualitativa

La società ritiene di aver disponibilità liquide sufficienti a far fronte ai propri impegni in considerazione del fatto che è contrattualmente previsto che, in occasione delle Date di pagamento, il patrimonio separato rimborsi alla società le spese di funzionamento sostenute per il mantenimento in good standing della stessa.

#### Informazioni di natura quantitativa

#### 1. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie

Voci/Scaglioni temporali	A vista	Da oltre 1 giorno a 7 giorni	Da oltre 7 giorni a 15 giorni	Da oltre 15 giorni a 1 mese	Da oltre 1 mese fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 3 anni	Da oltre 3 anni fino a 5 anni	Oltre 5 anni	durata indeterminata
<b>Attività per cassa</b>											
A.1 Titoli di Stato	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.2 Altri titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.3 Finanziamenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.4 Altre attività	212.192	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Passività per cassa</b>											
B.1 Debiti verso:	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Banche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Società finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Clientela	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.2 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.3 Altre passività	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Operazioni "fuori bilancio"</b>											
<b>C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale</b>											
- Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>C.2 Derivati finanziari senza scambio di capitale</b>											
- Differenziali positivi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Differenziali negativi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>C.3 Finanziamenti da ricevere</b>											
- Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>C.4 Impegni irrevocabili a erogare fondi</b>											
- Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>C.5 Garanzie finanziarie rilasciate</b>											
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>C.6 Garanzie finanziarie ricevute</b>											
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

---

## Informativa sui rischi

In conformità a quanto previsto dall'articolo 7-bis, comma 1, della Legge 130 e dall'articolo 4 del Decreto MEF, ISP OBG S.r.l. ha rilasciato una garanzia a prima richiesta, autonoma, irrevocabile e incondizionata, a favore dei portatori delle OBG e a ricorso limitato agli attivi del Cover Pool (la Garanzia delle OBG). Ai sensi della Garanzia delle OBG, al verificarsi di un evento di inadempimento dell'Emittente (quali ad esempio l'insolvenza di Intesa Sanpaolo S.p.A. ovvero il mancato pagamento da parte dell'Emittente delle somme dovute a titolo d'interessi e/o capitale ai sensi delle OBG emesse) ed a seguito del ricevimento da parte della società della comunicazione (la Notice to Pay) che il rappresentante dei Portatori delle OBG dovrà inviare in conformità alle previsioni dell'Intercreditor Agreement, la società provvederà, nei limiti del patrimonio separato, all'adempimento delle obbligazioni dell'Emittente nei confronti dei portatori delle OBG nei termini ed alle condizioni originariamente convenuti. Si evidenzia, al riguardo, che il rischio legato al mancato incasso parziale o totale degli attivi del Cover Pool inclusi nel patrimonio separato, risulta di fatto trasferito in capo alle cedenti Intesa Sanpaolo S.p.A., Banco di Napoli S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.), Cassa di Risparmio del Veneto S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.), da Cassa di Risparmio in Bologna S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.) e da Banca CR Firenze S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.), che hanno concesso alla ISP OBG S.r.l. dei prestiti subordinati attraverso i quali è stata integralmente finanziata l'operazione di cessione.

## Sezione 4 – Informazioni sul patrimonio

### 4.1 Il patrimonio dell'impresa

#### 4.1.1 Informazioni di natura qualitativa

#### 4.1.2 Informazioni di natura quantitativa

##### 4.1.2.1 Patrimonio dell'impresa: composizione

Il patrimonio dell'impresa è formato dal capitale sociale, pari ad Euro 42.038, ed è composto da quote, dalla riserva legale quanto ad Euro 4.473 e dalla riserva straordinaria quanto ad Euro 82.692.

Voci/Valori	31/12/2019	31/12/2018
1. Capitale	42.038	42.038
2. Sovrapprezzi di emissione	-	-
3. Riserve	87.165	85.489
- di utili	87.165	85.489
a) legale	4.473	4.389
b) statutaria	-	-
c) azioni proprie	-	-
d) altre	82.692	81.100
- altre	-	-
4. (Azioni proprie)	-	-
5. Riserve da valutazione	-	-
- Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-
- Copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-
- Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-
- Attività materiali	-	-
- Attività immateriali	-	-
- Copertura di investimenti esteri	-	-
- Copertura dei flussi finanziari	-	-
- Strumenti di copertura (elementi non designati)	-	-
- Differenze di cambio	-	-
- Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-	-
- Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del merito credizio)	-	-
- Leggi speciali di rivalutazione	-	-
- Utili/perdite attuariali relativi a piani previdenziali a benefici definiti	-	-
- Quota delle riserve da valutazione relative a partecipazioni valutate al patrimonio netto	-	-
6. Strumenti di capitale	-	-
7. Utile di esercizio	-	1.676
<b>Totale</b>	<b>129.203</b>	<b>129.203</b>



---

## **4.2 Fondi Propri e i Coefficienti di Vigilanza**

### **4.2.1 Fondi propri**

### **4.2.2 Informazioni di natura qualitativa**

La società non è soggetta alla normativa speciale in materia di fondi propri e coefficienti di vigilanza.

## Sezione 5 – Prospetto analitico della redditività complessiva

	Voci	31/12/2019	31/12/2018
10.	<b>Utile di esercizio</b>	-	1.676
	<b>Altre componenti reddituali senza rigiro a conto economico</b>		
20.	Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva:		
	a) variazioni di fair value	-	-
	b) trasferimenti ad altre componenti di patrimonio netto	-	-
30.	Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del proprio merito creditizio):		
	a) variazioni di fair value	-	-
	b) trasferimenti ad altre componenti di patrimonio netto	-	-
40.	Copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulle altre componenti reddituali:		
	a) variazioni di fair value (strumento coperto)	-	-
	b) variazioni di fair value (strumento di copertura)	-	-
50.	Attività materiali	-	-
60.	Attività immateriali	-	-
70.	Piani a benefici definiti	-	-
80.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-	-
90.	Quota delle riserve di valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	-	-
100.	Imposte sul reddito relative alle altre componenti reddituali senza rigiro a conto economico	-	-
	<b>Altre componenti reddituali con rigiro a conto economico</b>		
110.	Copertura di investimenti esteri:		
	a) variazioni di fair value	-	-
	b) rigiro a conto economico	-	-
	c) altre variazioni	-	-
120.	Differenze di cambio:		
	a) variazioni di fair value	-	-
	b) rigiro a conto economico	-	-
	c) altre variazioni	-	-
130.	Copertura dei flussi finanziari:		
	a) variazioni di fair value	-	-
	b) rigiro a conto economico	-	-
	c) altre variazioni	-	-
	di cui: risultato delle posizioni nette		
140.	Strumenti di copertura (elementi non designati):		
	a) variazioni di fair value	-	-
	b) rigiro a conto economico	-	-
	c) altre variazioni	-	-
150.	Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva:		
	a) variazioni di fair value	-	-
	b) rigiro a conto economico	-	-
	- rettifiche da deterioramento	-	-
	- utili/perdite da realizzo	-	-
	c) altre variazioni	-	-
160.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione:		
	a) variazioni di fair value	-	-
	b) rigiro a conto economico	-	-
	c) altre variazioni	-	-
170.	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto:		
	a) variazioni di fair value	-	-
	b) rigiro a conto economico	-	-
	- rettifiche da deterioramento	-	-
	- utili/perdite da realizzo	-	-
	c) altre variazioni	-	-
180.	Imposte sul reddito relative alle altre componenti reddituali con rigiro a conto economico	-	-
190.	<b>Totale altre componenti reddituali</b>	-	-
200.	<b>Redditività complessiva (Voce 10+190)</b>	-	1.676

## Sezione 6 - Operazioni con parti correlate

### 6.1 Informazioni sui compensi dei dirigenti con responsabilità strategica

<b>dati al 31/12/2019</b>	<b>Amministratori e Organi di Controllo</b>
Emolumenti e contributi sociali	
- Amministratori	
- corrisposti a Intesa Sanpaolo S.p.A.	-
- altri	12.886
- Sindaci	18.461
<b>Totale compensi</b>	<b>31.347</b>

### 6.2 Crediti e garanzie rilasciate a favore di Amministratori e Sindaci

Non sono state rilasciate garanzie ed erogati crediti a favore di Amministratori e Sindaci.

### 6.3 Informazioni sulle transazioni con parti correlate

<b>Rapporti patrimoniali al 31/12/2019</b>	<b>Crediti v/banche</b>	<b>Altre passività</b>
- Amministratori e Organi di Controllo	-	8.474
- Controllante: Intesa Sanpaolo S.p.A.	208.470	-
<b>Totale compensi</b>	<b>208.470</b>	<b>8.474</b>

<b>Rapporti economici al 31/12/2019</b>	<b>Interessi attivi e proventi assimilati</b>	<b>Spese per il personale</b>	<b>Altre spese amministrative</b>	<b>Commissioni passive</b>
- Amministratori e Organi di Controllo	-	31.347	3.169	-
- Controllante: Intesa Sanpaolo S.p.A.	4	-	-	-
<b>Totale compensi</b>	<b>4</b>	<b>31.347</b>	<b>3.169</b>	<b>-</b>

## Sezione 7 – Altri dettagli informativi

### 7.1 Altro

- Prospetto della composizione del patrimonio netto al 31 dicembre 2019

Natura/Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione (*)	Quota	disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
CAPITALE SOCIALE	42.038			-	-	-
SOVRAPPREZZI DI EMISSIONE						
RISERVE:						
- Riserva legale	4.473	B		-	-	-
- Riserva straordinaria	82.692	A,B,C		82.692	-	-
UTILE DI ESERCIZIO	-			-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>129.203</b>			<b>82.692</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
QUOTA NON DISTRIBUIBILE	-			-	-	-
RESIDUA QUOTA DISTRIBUIBILE	-			82.692	-	-

(\*) A=per aumento di capitale; B=per copertura perdite; C=per distribuzione ai soci

- Corrispettivi di revisione contabile e dei servizi diversi dalla revisione ai sensi dell'art.149 duodecies del Regolamento Emittenti Consob

Il prospetto che segue, redatto ai sensi dell'art.149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob n. 11971, riporta la composizione dei corrispettivi di revisione contabile e dei servizi diversi dalla revisione legale dei conti conferiti alla società di revisione KPMG S.p.A. ed alle società appartenenti al suo network, di competenza dell'esercizio. I compensi non includono IVA, contributo Consob e rimborso spese.

Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Compensi
Revisione contabile	KPMG S.p.A.	210.855
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	KPMG S.p.A.	235.480

- Impresa Capogruppo che redige il bilancio consolidato

Intesa Sanpaolo S.p.A. - Piazza San Carlo n. 156 - Torino

Milano, 21 febbraio 2020

p/IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
Il Presidente  
Paola Fandella

---

## **Allegati di bilancio**

Si riportano di seguito gli schemi di bilancio di Intesa Sanpaolo al 31/12/2018.

## Prospetti di bilancio Intesa Sanpaolo - Stato Patrimoniale

Voci dell'attivo	31.12.2018	31.12.2017	(importi in euro)	
			variazioni assolute	%
10. Cassa e disponibilità liquide	7.363.132.608	5.749.702.612	1.613.429.996	28,1
20. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	25.878.591.115	18.586.740.166	7.291.850.949	39,2
a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	18.020.440.604	18.264.452.315	-244.011.711	-1,3
b) attività finanziarie designate al fair value	197.753.361	322.287.851	-124.534.490	-38,6
c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	7.660.397.150	-	7.660.397.150	-
30. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	31.135.690.799	36.911.639.839	-5.775.949.040	-15,6
40. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	409.602.431.307	390.467.579.677	19.134.851.630	4,9
a) crediti verso banche	154.590.837.735	157.439.934.737	-2.849.097.002	-1,8
b) crediti verso clientela	255.011.593.572	233.027.644.940	21.983.948.632	9,4
50. Derivati di copertura	2.877.547.472	3.822.813.304	-945.265.832	-24,7
60. Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	77.275.285	-130.633.072	207.908.357	
70. Partecipazioni	26.257.677.770	30.558.013.553	-4.300.335.783	-14,1
80. Attività materiali	4.598.266.116	4.399.954.385	198.311.731	4,5
90. Attività immateriali	2.767.601.935	2.454.495.926	313.106.009	12,8
di cui:				
- avviamento	1.160.336.910	858.532.215	301.804.695	35,2
100. Attività fiscali	14.334.819.665	13.012.846.576	1.321.973.089	10,2
a) correnti	2.996.573.278	2.950.336.388	46.236.890	1,6
b) anticipate	11.338.246.387	10.062.510.188	1.275.736.199	12,7
110. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	672.258.249	265.849.446	406.408.803	
120. Altre attività	2.987.801.986	3.278.434.392	-290.632.406	-8,9
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>528.553.094.307</b>	<b>509.377.436.804</b>	<b>19.175.657.503</b>	<b>3,8</b>

## Prospetti di bilancio Intesa Sanpaolo - Stato Patrimoniale

Voci del passivo e del patrimonio netto	31.12.2018	31.12.2017	(importi in euro)	
			variazioni	
			assolute	%
10. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	447.143.398.340	427.289.537.038	19.853.861.302	4,6
a) debiti verso banche	161.719.030.885	173.709.711.661	-11.990.680.776	-6,9
b) debiti verso clientela	208.532.094.893	170.914.110.169	37.617.984.724	22,0
c) titoli in circolazione	76.892.272.562	82.665.715.208	-5.773.442.646	-7,0
20. Passività finanziarie di negoziazione	14.559.502.621	14.579.631.354	-20.128.733	-0,1
30. Passività finanziarie designate al fair value	1.821.039.982	9.133.072	1.811.906.910	
40. Derivati di copertura	5.357.675.339	5.555.327.525	-197.652.186	-3,6
50. Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	381.865.835	323.857.059	58.008.776	17,9
60. Passività fiscali	1.446.555.316	1.284.667.901	161.887.415	12,6
a) correnti	75.887.346	102.626.726	-26.739.380	-26,1
b) differite	1.370.667.970	1.182.041.175	188.626.795	16,0
70. Passività associate ad attività in via di dismissione	-	-	-	-
80. Altre passività	6.352.470.569	6.982.977.351	-630.506.782	-9,0
90. Trattamento di fine rapporto del personale	845.215.781	767.146.054	78.069.727	10,2
100. Fondi per rischi e oneri	3.434.676.119	4.112.924.336	-678.248.217	-16,5
a) impegni e garanzie rilasciate	350.010.141	22.022.648	327.987.493	65,1
b) quiescenza e obblighi simili	223.290.421	883.579.918	-660.289.497	-74,7
c) altri fondi per rischi e oneri	2.861.375.557	3.017.321.770	-155.946.213	-5,2
110. Riserve da valutazione	1.080.919.802	773.748.333	307.171.469	39,7
120. Azioni rimborsabili	-	-	-	-
130. Strumenti di capitale	4.102.664.631	4.102.750.714	-86.083	-
140. Riserve	4.369.749.752	3.843.194.689	526.555.063	13,7
150. Sovrapprezzi di emissione	24.925.954.843	26.164.131.214	-1.238.176.371	-4,7
160. Capitale	9.085.469.852	8.731.984.116	353.485.736	4,0
170. Azioni proprie (-)	-39.659.294	-25.863.278	-13.796.016	53,3
180. Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)	3.685.594.819	4.882.289.326	-1.196.694.507	-24,5
<b>Totale del passivo e del patrimonio netto</b>	<b>528.553.094.307</b>	<b>509.377.436.804</b>	<b>19.175.657.503</b>	<b>3,8</b>

## Prospetti di bilancio Intesa Sanpaolo - Conto economico

Voci	(importi in euro)			
	2018	2017	variazioni	
			assolute	%
10. Interessi attivi e proventi assimilati	7.036.268.661	6.458.141.888	578.126.773	9,0
<i>di cui: interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo</i>	7.245.312.697	5.744.268.384	1.501.044.313	26,1
20. Interessi passivi e oneri assimilati	-2.785.287.693	-3.647.250.788	-861.963.095	-23,6
<b>30. Margine di interesse</b>	<b>4.250.980.968</b>	<b>2.810.891.100</b>	<b>1.440.089.868</b>	<b>51,2</b>
40. Commissioni attive	4.929.423.970	3.793.854.801	1.135.569.169	29,9
50. Commissioni passive	-912.661.080	-825.520.418	87.140.662	10,6
<b>60. Commissioni nette</b>	<b>4.016.762.890</b>	<b>2.968.334.383</b>	<b>1.048.428.507</b>	<b>35,3</b>
70. Dividendi e proventi simili	3.491.677.892	1.888.660.731	1.603.017.161	84,9
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	-79.935.623	46.821.374	-126.756.997	
90. Risultato netto dell'attività di copertura	-22.244.300	-17.328.451	4.915.849	28,4
100. Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	100.711.617	181.248.529	-80.536.912	-44,4
<i>a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato</i>	-64.232.505	-10.886.814	53.345.691	
<i>b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva</i>	214.993.962	212.407.293	2.586.669	12
<i>c) passività finanziarie</i>	-50.049.840	-20.271.950	29.777.890	
110. Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatti	280.721.335	2.366.331	278.355.004	
<i>a) attività e passività finanziarie designate al fair value</i>	29.612.955	2.366.331	27.246.624	
<i>b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value</i>	251.108.380	-	251.108.380	-
<b>120. Margine di intermediazione</b>	<b>12.038.674.779</b>	<b>7.880.993.997</b>	<b>4.157.680.782</b>	<b>52,8</b>
130. Rettifiche/ riprese di valore nette per rischio di credito di:	-1.820.970.596	-2.017.545.067	-196.574.471	-9,7
<i>a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato</i>	-182.1932.28	-1.541.323.340	280.608.788	18,2
<i>b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva</i>	96.1532	-476.221.727	477.183.259	
140. Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	-16.347.123	46.858	-16.393.981	
<b>150. Risultato netto della gestione finanziaria</b>	<b>10.201.357.060</b>	<b>5.863.495.788</b>	<b>4.337.861.272</b>	<b>74,0</b>
160. Spese amministrative:	-7.016.630.150	-6.384.782.140	631.848.010	9,9
<i>a) spese per il personale</i>	-3.670.210.376	-3.775.235.832	-105.025.456	-2,8
<i>b) altre spese amministrative</i>	-3.346.419.774	-2.609.546.308	736.873.466	28,2
170. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	-39.701.232	-818.539.821	-778.838.589	-95,1
<i>a) impegni e garanzie rilasciate</i>	9.969.715	-	9.969.715	-
<i>b) altri accantonamenti netti</i>	-49.670.947	-818.539.821	-768.868.874	-93,9
180. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	-125.285.249	-123.334.124	1.951.125	1,6
190. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	-15.077.425	-12.895.800	2.181.625	16,9
200. Altri oneri/proventi di gestione	517.930.457	5.328.341.445	-4.810.410.988	-90,3
<b>210. Costi operativi</b>	<b>-6.678.763.599</b>	<b>-2.011.210.440</b>	<b>4.667.553.159</b>	
220. Utili (Perdite) delle partecipazioni	127.339.460	166.969.444	-39.629.984	-23,7
230. Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali	-5.806.488	-16.560.861	-10.754.373	-64,9
240. Rettifiche di valore dell'avviamento	-	-	-	-
250. Utili (Perdite) da cessione di investimenti	805.923	77.195.893	-76.389.970	-99,0
<b>260. Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte</b>	<b>3.644.932.356</b>	<b>4.079.889.824</b>	<b>-434.957.468</b>	<b>-10,7</b>
270. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	40.662.463	802.399.502	-761.737.039	-94,9
<b>280. Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte</b>	<b>3.685.594.819</b>	<b>4.882.289.326</b>	<b>-1.196.694.507</b>	<b>-24,5</b>
290. Utile (Perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte	-	-	-	-
<b>300. Utile/ (perdita) d'esercizio</b>	<b>3.685.594.819</b>	<b>4.882.289.326</b>	<b>-1.196.694.507</b>	<b>-24,5</b>